

Comunità Aperta

n. 11 dicembre 2023



VIENI GESÙ E SII PACE PER TUTTO IL MONDO!



Bollettino Parrocchiale di Almenno San Salvatore

Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus



UNITÀ DI OFFERTA SOCIO SANITARIA

Residenza Sanitaria Assistenziale
accoglie 72 anziani non autosufficienti

Cure intermedie degenza per pazienti che, dopo eventi acuti, necessitano di ulteriori cure/assistenza

Residenza Sanitaria Disabili accoglie persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali

Centro Diurno Integrato lun - ven. 8,00 - 18,00
eroga servizi sanitari e socio-assistenziali a ultra 65enni

ADI, UCP- dom, assicurano prestazioni sanitarie e socio-assistenziali a domicilio

R.S.A. Aperta eroga attività socio-assistenziali per famiglie che assistono a domicilio familiari non autosufficienti

AMBULATORIO PEDIATRICO: sab. 14.00-18.30 è presente il Pediatra su appuntamento tel. 035/6320021

AMBULATORIO INFERMIERISTICO: lun. -ven. 9,00 - 12,00 tel. 035/6320021

FONDAZIONE GIOVANNI CARLO ROTA ONLUS

via Repubblica 1 - Almenno San Salvatore - Direttore Sanitario **Dr. Giuseppe Bertuletti**
tel. 035 6320011 info@fondazionerota.it - www.fondazionerota.it



**POLIAMBULATORIO
FONDAZIONE ROTA**
prenditi cura di te

Poliambulatorio Fondazione Rota è una realtà sanitaria situata in **Almenno San Salvatore**, nei pressi del tempio di San Tomé, nata dalla volontà di **Fondazione Rota** di offrire una ancor più vasta gamma di servizi assistenziali e sanitari al proprio territorio. **Poliambulatorio Fondazione Rota** dispone di un'ampia offerta di servizi diagnostici e terapeutici. Numerosi specialisti a servizio del paziente, un reparto di fisioterapia ed un reparto di diagnostica per immagini completo di **Risonanza Magnetica, MOC, raggi RX, ecografia**.

LA NOSTRA MISSION Prenderci cura di Te

Servizi di medicina specialistica
(prima visita, visita di controllo e relativi esami)

- Cardiologia
- Chirurgia Generale
- Scienza della Nutrizione
- Dermatologia
- Diabetologia
- Endocrinologia
- Fisiatria
- Gastroenterologia
- Geriatria
- Ginecologia
- Neurologia
- Oculistica
- Ortopedia
- Osteopatia

- Pediatria
- Podologia
- Psicologia e logopedia
- Reumatologia
- Scienza della Nutrizione
- Senologia
- Urologia

Accertamenti diagnostici e tecnico-strumentali

- Ecografia
- Mammografia
- MOC (1 tratto o 2 tratti)
- Radiologia Dentale:
- Radiologia Tradizionale (Raggi)
- Risonanza Magnetica aperta

Trattamenti fisioterapici

POLIAMBULATORIO FONDAZIONE ROTA

Via Quartiere Ronco 15, 24031 Almenno San Salvatore (BG)

Orari: Lunedì-venerdì 09.30 – 19.30

Per prenotare una visita privata in studio contattaci al numero

035 642295

o scrivici su WhatsApp

333 2613667

o inviaci una mail a:

info@poliambulatoriofondazionerota.it



Sommario

IN COPERTINA:

Natività

Retro:

Immagini attuali di guerra nel mondo: Chiediamo a Gesù che porti pace!

COMUNITÀ APERTA:

Periodico mensile della Parrocchia di Almenno San Salvatore

Direzione, redazione, amministrazione e corrispondenza:

COMUNITÀ APERTA -
via XXV Aprile
Almenno San Salvatore (Bg)
e-mail: parsalvato@alice.it
o renzocornelli@alice.it

Direttore Responsabile: don Mario Rosa

Autorizzazione
del Tribunale di Bergamo
n. 32 del 28.09.1988
Pubblicità inferiore al 70%

Redazione:

Capo Redattore: don Mario Rosa

don Giorgio Albani
don Lorenzo Testa
Renzo Cornelli
Anna Cortinovis
Paolo Manzoni
Romano Bonfanti
Roberto Bonalumi

Impaginazione e grafica a cura di:

Renzo Cornelli

Stampa a cura di:

PRESS R3 S.N.C.
di Rota Matteo e Marcello

*È vietata qualsiasi riproduzione,
anche parziale, senza autorizzazione
scritta.*

**Comunità Aperta-Anno 35
n.11 Dicembre 2023**

2	NATALE: UN DIO CHE CI VIENE INCONTRO!
4	Calendario Liturgico gennaio 2024
6	Liturgia dall'Epifania al VI Domenica del TO
8	(S)punti di vista
12	Vogliamo mantenere il nostro Bollettino Parrocchiale?
13	Giornata Missionaria Mondiale: Un grazie!
14	Verbale Consiglio Pastorale 21 novembre 2023
16	A.C.R.: Incontri mese del CIAO
19	Concorso Presepi 2023
20	Caffè sociale continua le sue attività...
22	Chiedilo al Parroco
28	La Giustificazione (44)
30	Gruppo del Sorriso: Un Natale speciale
31	Gruppo in Festa
32	Fondazione Rota: Cosa bolle in pentola?
36	L'Angolo della poesia
37	L'Angolo della fantasia
38	A ghè do del tè a töcc, mèno che a tè sciur Preòst (12)
39	Un tempo: I Campeggi dei nostri Curati dell'Oratorio
	ANAGRAFE PARROCCHIALE
43	Rinati nell'acqua del Battesimo
44	Uniti in Cristo
45	Morti in Cristo in attesa della Risurrezione
46	Sempre nel ricordo e nel nostro cuore

SUL SITO WEB DELLA PARROCCHIA:

www.almennosansalvatore.parrocchiesulweb.it.

Trovi anche la bacheca parrocchiale con alcuni avvisi,
e inoltre troverai gli ultimi numeri di Comunità Aperta e altro.





NATALE: un Dio che ci viene incontro!



Da tempo al confine tra Polonia e Bielorussia, donne e uomini, con zaini in spalla, giorno e notte, si avventurano nel folto degli alberi per portare un termos, una coperta, un qualsiasi altro soccorso ai migranti che attraversano la foresta; a Trieste questi giungono stremati dalla rotta balcanica trovano chi medica e riveste di scarpe nuove i loro piedi; a Lampedusa gli abitanti aprono le loro case per condividere un piatto di pasta con minori e adulti affamati; anche a Gaza dilaniata dai missili e dalle bombe, nel cuo-

re o appena al margine di "quell'inferno" di morte e distruzione, senz'altro si ripetono scene simili, perché sempre là dove la violenza la fa da padrona, la "compassione" umana riesce comunque a non essere assente...

Scene di ordinaria umanità, dove l'accoglienza, la relazione, il soccorso compassionevole prevalgono su ogni ragionamento; è la logica di un incontro, di un sorriso, dell'offerta di un sollievo, pur momentaneo, lascia loro tracce indelebili nell'anima; per chi si trova accolto è la luce in fondo al tunnel.

Ciascuno di noi ha vissuto incontri che hanno segnato la sua vita, magari in modo non clamoroso, ma in un cammino fianco a fianco che gli ha rivelato il suo valore, fatto sperimentare il valore di un amore gratuito, fatto da siepe a tante possibili derive e orientato verso una vita vera.

Nati da un incontro, che saremmo senza la presenza di tanti compagni e compagne di strada?

Anche Dio ci è venuto incontro alla maniera umana e a Natale guardiamo per l'ennesima volta, con

mai esaurito stupore, verso quella coppia povera che contempla il proprio figlio appena nato, in cui si manifesta un Dio venuto fra noi con tutta la sua potenza e grandezza, rivelata però nella debolezza e piccolezza di un bambino.

A lui vanno i pastori marginali che custodi-





ogni cristiano, in qualsiasi luogo e situazione si trovi, a rinnovare oggi stesso il suo incontro personale con Gesù Cristo o, almeno, a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da Lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta. Non c'è motivo per cui qualcuno possa pensare che questo invito non è per lui, perché «nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore». Chi rischia, il Signore non lo delude, e quando qualcuno fa un piccolo passo verso Gesù, scopre che Lui già aspettava il suo arrivo a braccia aperte».

vano i loro greggi sui monti, come i sapienti venuti da lontano; conoscerà presto la minaccia del "grande" Erode e l'accoglienza discreta nella terra d'Egitto, cui seguirà la convivenza quotidiana nel povero villaggio di Nazaret.

Tutta la vita di Gesù sarà un andare incontro alla gente, un lasciarsi incontrare, circondare, toccare, disturbare... "convertire", come avvenne un giorno di fronte all'insistenza, quasi pedante, di una donna cananea; ma anche criticare, rifiutare, minacciare; e se raggiungerà il deserto, o la cima solitaria di un monte, sarà per vivere faccia a faccia un altro incontro, quello fondamentale, quello con Dio Padre.

Potremo vivere il Natale come occasione di un incontro rinnovato e più profondo con Lui? Prendendoci in tempo per lasciarci guardare e guardarlo negli occhi?Cogliere il senso

e la direzione della nostra vita e riconoscere la continuità tra quei momenti e i nostri incontri quotidiani?

Non è forse questo il "vero" Natale? Quello di cui un po' tutti abbiamo bisogno?

Scrive Papa Francesco nella sua Esortazione apostolica *Evangelii gaudium* (1): "Invito

Buon Natale!

**Il parroco
don Mario**





Calendario Liturgico Pastorale

GENNAIO 2024



Giorno	Appuntamento	Orario	Luogo
1 LUNEDÌ	MARIA SS. MADRE DI DIO 57ª Giornata della Pace S. Messe: PARROCCHIA ore 8,00 - 10,00 SANTUARIO: ore 9,00 - ore 18,00		
6 SABATO	EPIFANIA DEL SIGNORE S. Messe orario festivo <i>Preghiera</i> e rappresentazione dei ragazzi - segue premiazione Concorso Presepi -	15,00	Parrocchia
7 DOMENICA	FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE		
9 martedì	S. Messa Madri Cristiane e Catechesi Adulti Consiglio di Azione Cattolica	9,00 20,45	Cappuccini Oratorio
11 giovedì	 S. Messa e Adorazione Incontro Gruppo Catechisti	20,00 20,00	Cappuccini Oratorio
12 venerdì	Incontro Confratelli SS. Sacramento	20,30	Parrocchia
13 sabato	Recita Santo Rosario	20,30	Santuario
14 DOMENICA	II DEL TEMPO ORDINARIO Dedicazione della Cattedrale di Bergamo		





Giorno	Appuntamento	Orario	Luogo
15 lunedì	Scuola della Parola	16,00 20,30	Oratorio
16 martedì	S. Messa e Catechesi Adulti	9,00	Cappuccini
17 mercoledì	Incontro Adulti A.C.	16,30	Oratorio
18 giovedì	Inizio Settimana per L'Unità dei Cristiani S. Messa Gruppo Vedove Incontro Gruppo Missionario	9,00 16,30	Cappuccini Parrocchia
21 DOMENICA	III DEL TEMPO ORDINARIO Incontro Genitori 1ª Confessione e 1ª Comunione	16,30	Oratorio
23 martedì	S. Messa e Catechesi Adulti CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE	9,00 20,45	Cappuccini Oratorio
24 mercoledì	Conferenza San Vincenzo de' Paoli	20,00	Parrocchia
25 giovedì	Termine Settimana per L'Unità dei Cristiani Incontro Gruppo Catechisti	20,30	Oratorio
26 venerdì	Incontro Genitori della Cresima	20,30	Oratorio
27 sabato	2ª SERATA GENITORI DELLA CATECHESI	20,30	Oratorio
28 DOMENICA	IV DEL TEMPO ORDINARIO		
29 lunedì	Scuola della Parola	16,00 20,30	Oratorio
31 mercoledì	SAN GIOVANNI BOSCO PATRONO DEGLI ORATORI S. Messa per tutti i ragazzi	16,00	Cappuccini





Dall'Epifania del Signore alla VI Domenica del T.O.



A cura di don Giorgio

L'inizio di un nuovo anno civile, da un punto di vista liturgico, è segnato dal passaggio dal tempo natalizio alla ripresa del tempo ordinario.

La fine delle festività ci riporta al nostro quotidiano dove far crescere quei semi di gioia che abbiamo sparso nella solennità del Natale. Malgrado il fascino e il calore tipici del tempo natalizio stiano scemando, la liturgia della Parola ci richiama al senso autentico del Natale, una gioia destinata a tutti i popoli. Il Figlio si è fatto carne, la Sapienza, dono d'amore di Dio, ha preso posto nella storia. Consacrato con lo Spirito, il giorno del battesimo, Gesù inizia la sua missione rivelando fin da subito il vero significato della sua presenza: **il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino** (Mc 1). I suoi gesti e le sue parole sono le protagoniste di queste domeniche: una Parola che richiama alla conversione e che fonda la sequela; dei gesti di amore che vincono il male, in tutte le sue forme, e svelano il volto paterno e misericordioso di Dio.

EPIFANIA DEL SIGNORE

Lectures: Is 60,1-6; Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12

La gioia del Natale è per tutti i popoli. Il dono del Padre al mondo, il Figlio incarnato, non può rimanere nell'ombra, ma deve essere luce e speranza per le genti. Nel tempo compiuto, il disegno d'amore di Dio è stato rivelato; in Gesù siamo tutti chiamati a diventare figli dell'unico Padre che è nei cieli.



BATTESIMO DEL SIGNORE

Lectures: Is 55,1-11; 1Gv 5,1-9; Mc 1,7-11

La testimonianza dello Spirito che rivela il Figlio. In una sorta di staffetta della testimonianza, che parte dal profeta Isaia e arriva a Giovanni Battista, l'ultimo dei profeti, al termine troviamo lo Spirito che inviato dal Padre, consacra il riconoscimento di Gesù come "l'amato".

II DEL TEMPO ORDINARIO

Lectures: 1Sam 3,3b-10.19; 1Cor 6,13c-15a.17-20; Gv 1,35-42

Il discepolato: vivere in intimità con Dio. In ascolto dei testimoni che lo hanno preceduto il credente è chiamato ad aprirsi alla novità di Gesù e a «rimanere» con lui, per vivere un'intima relazione con Dio e riconoscere il vero volto del Padre rivelato dal Figlio.





Vi farò pescatori di uomini



III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Letture: Gio 3,1-5.10; 1Cor 7,29-31; Mc 1,14-20

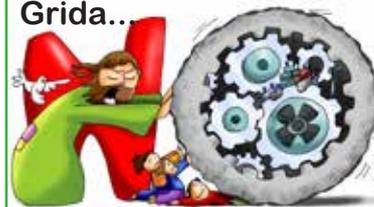
La parola di Dio per la conversione dell'uomo. La parola di Dio è efficace e richiama alla conversione. Come gli abitanti di Ninive di fronte alle parole del profeta, così anche noi siamo chiamati a cambiare vita e, come i primi discepoli, seguire colui che solo può darci salvezza, Gesù Cristo.

IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

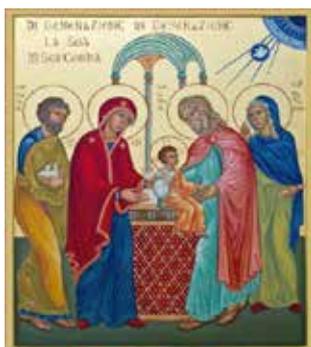
Letture: Dt 18,15-30; 1Cor 7,32-35; Mc 1,21-28

Saper riconoscere la Parola che salva. Come Israele deve distinguere il vero profeta che parla in nome di Dio dai falsi profeti, così noi, come le folle del vangelo, dobbiamo riconoscere l'insegnamento nuovo di Gesù, la Parola che rivela il disegno salvifico di Dio.

Grida...



agli ingranaggi del male che opprimono e schiacciano



PRESENTAZIONE DEL SIGNORE (CANDELORA)

Letture: Mt 3,1-4; Eb 2,14-18; Lc 2,22-40

Luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele. Quaranta giorni dopo la sua nascita, il Signore Gesù incontra nel tempio il Dio dei suoi padri e incontra il popolo dei credenti nelle persone di Simeone e Anna, testimoni e cantori della sua manifestazione. Ma non basta dire: **benedetto colui che viene nel nome del Signore!** Se vogliamo entrare con lo sposo nella sala delle nozze, dobbiamo prepararci per andare incontro al Cristo che ci viene incontro in ogni uomo e in ogni tempo.

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Letture: Gb 7,1-4.6-7; 1Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39

Una fragilità custodita da Dio. Il libro di Giobbe ci richiama alla fragilità e a "l'insostenibile leggerezza" della nostra vita. Tuttavia i gesti di amore di Gesù, narrati dal vangelo ci raccontano una prossimità salvifica e benevola di Dio che sempre ci custodisce e ci dona una nuova speranza.



VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Letture: Lv 13,1-2.45-46; 1Cor 10,31-11,1; Mc 1,40-45

Il Signore «vuole» purificarci. La vita di ciascuno di noi è segnata da difficoltà e momenti di smarrimento in cui ci allontaniamo dal Signore e preferiamo aderire al "male" che ci circonda. È questa la "lebbra" da cui solo la fede in Gesù Cristo può liberarci e sanare le nostre relazioni con gli altri.





(S)punti di vista



a cura di don Lorenzo

Un Dio vicino!?!

Il percorso di Avvento nella nostra parrocchia, così come nella nostra diocesi, ha voluto riscoprire il fascino di Dio che si avvicina a noi e cammina al nostro fianco.

Dio si fa vicino! Non so che impressione vi fa pensare alla vicinanza di Dio. Magari è una percezione spontanea, dovuta a un cammino di fede quotidiano e impegnato. Magari è un desiderio che si scontra con la sensazione che Dio sia lontano, distante, o che giochi a nascondino.

Certe volte ci può fare comodo che Dio stia lontano, o meglio, che noi ci teniamo a debita distanza da Lui. Altre volte ci pesa la sua lontananza e vorremo ripetere l'invocazione sentita nella prima lettura della prima domenica di Avvento: «Se tu squarciassi i cieli e scendessi!» (Isaia 63,19).

Mi ha colpito la testimonianza di Davide Cerullo che abbiamo ascoltato tramite un video in un incontro dei giovani, il quale raccontava: «una nonna va all'ospedale a trovare la sua nipotina che stava male. La nonna le dice: "amore di nonna, prega, prega Dio!", e la nipotina risponde: "nonna, ma Dio non esiste!".

E la nonna dice: "e tu fallo esistere!"». Sembra quasi blasfemo dire che dobbiamo fare esistere Dio. Dio c'è già, da sempre, eppure è in noi e per noi (e per questo mondo così ammalato e distratto) che deve esistere. Angelo Silesio diceva: «nascesse mille volte Gesù a Betlemme, se non nasce in te, tutto è inutile». Nasce in me Gesù, il Figlio di Dio? O rimane ancora per me nel grembo di Maria, lasciando vuota di Lui la mia vita? Non devo forse far venire alla luce Dio in me?

Etty Hillesum, morta non ancora trentenne ad Auschwitz nel 1943, in una impressionante pagina del suo Diario, scriveva rivolgendosi a Dio: «l'unica cosa che possiamo salvare di questi tempi, e anche l'unica che veramente conti, è un piccolo pezzo di te in noi stessi, mio Dio. E forse possiamo anche



contribuire a disseppellirti dai cuori devastati di altri uomini».

Dio è in noi; è, come dice s. Agostino, più intimo a noi di noi stessi, ma si affida a noi e ci chiede: come mi accogli? Come mi custodisci? Riesci a salvare almeno un piccolo pezzo di me in te?

Dio è nel cuore di ogni uomo. Ma talvolta -o spesso- giace seppellito: dal dolore, dalla perenne crisi in cui siamo immersi, dalla superficialità, dalla mediocrità di una vita cristiana rimasta ferma ai pochi rudimenti appresi nell'infanzia... Noi dobbiamo aiutare ogni persona a disseppellire Dio dal suo cuore, dal cuore spesso devastato perché siamo in un'epoca che nonostante le tante luminarie e paillettes di un Natale consumistico (che continua a esserlo nonostante le difficoltà economiche su larga scala e personali), ci lascia una profonda insoddisfazione nel cuore.

Etty conclude in quella pagina di Diario: «Discorrerò con te molto spesso, d'ora innanzi, e in questo modo



ti impedirò di abbandonarmi. Con me vivrai anche tempi magri, mio Dio, tempi scarsamente alimentati dalla mia povera fiducia; ma credimi, io continuerò a lavorare per te e ad esserti fedele e non ti cacerò via dal mio territorio». Chissà che questo tempo di Natale sia il tempo per discorrere un po' di più con Dio, per farlo sentire a casa nel territorio del nostro cuore, della nostra famiglia, della nostra comunità. Diamoci del tempo, ridiamoci un po' di pazienza ed entusiasmo nel cuore per diventare quella culla nella quale Gesù possa stare comodo e offrirsi ai magi nel nostro tempo che ancora lo stanno cercando.

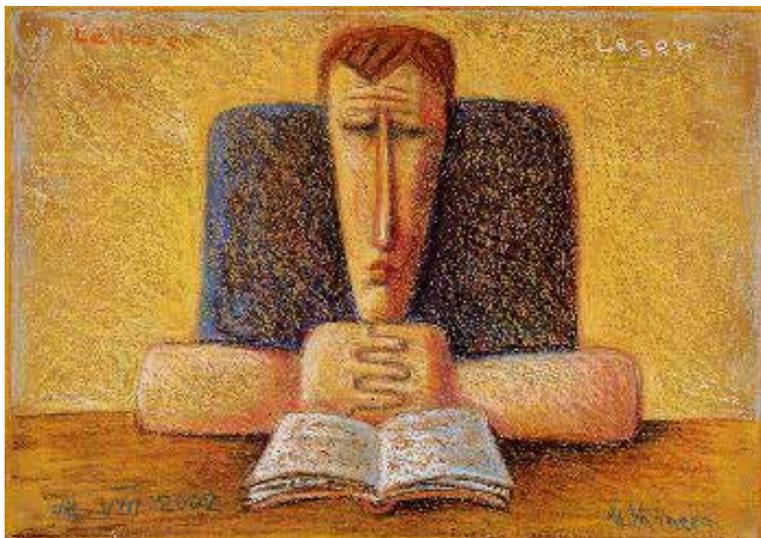
Timeo lectorem unius libri

Questo proverbio, di provenienza incerta e spesso attribuito a san Tommaso d'Aquino, letteralmente dice: "temo il lettore di un solo libro". Non è semplicemente lo slogan di una campagna per stimolare alla lettura, ma una provocazione che va in due direzioni.

La prima: per conoscere un argomento bisogna leggere tanto (e qui ci sarebbero da dire tante cose a riguardo della nostra formazione cristiana che magari non sa nemmeno a quale libro attingere per conoscere Gesù e mantiene la Bibbia in una posizione inaccessibile all'interno della mobilia casalinga).

La seconda, che è quella che vorrei sottolineare

qui, ci ricorda che non basta ascoltare una sola fonte, o, detto in termini popolari, una sola campana. Capita spesso che nei social (anche di casa





nostra) ci si fidi di qualche affermazione senza verificarla, senza sentire "l'altra campana".

Io non entro per scelta nei dibattiti online i quali mi vengono certe volte solo riferiti, ma sarebbe bello che se si fa una domanda relativa a scelte della parrocchia o dell'oratorio (compresa la questione dell'utilizzo del campo sportivo per vari scopi), non si ascolti solo una versione, per quanto importante e reale sia, ma si chieda anche (e possibilmente in maniera diretta) a chi ne è coinvolto per sentire l'altra campana, anche solo per avere una prospettiva più ampia e meno parziale.

Per quel che riguarda l'oratorio io sono allergico a dare risposte via social (anche se sono tentato) e



rimango talvolta forzatamente in silenzio di fronte a chiacchierici di paese (ops, adesso di città) che mi vengono riportati, ma sono sempre raggiungibili, così come i tanti volontari che lo rendono ogni giorno più bello e vivo.

Work in progress in oratorio

L'anno pastorale è ormai avviato da tre mesi e le varie attività dell'oratorio sono entrate nel vivo. La catechesi procede con passo deciso, grazie alla risposta corale dei ragazzi e delle loro famiglie (salvo qualche assenza per motivi non sempre alti) e all'entusiasmo e la creatività dei catechisti che con passione accompagnano il passo dei ragazzi nella conoscenza di Gesù e del suo progetto di amore sulla loro vita.

Sono partiti anche gli incontri degli adolescenti. Quest'anno abbiamo, rispetto al precedente, una buona risposta alle proposte che li coinvolgono non solo nell'incontro settimanale, ma anche in attività ricreative, incontri, viaggi, animazione dei più piccoli... Con tanta passione gli animatori cercano di proporre un cammino a 360 gradi, capace di coinvolgere e aprire il cuore a una realtà che è più ampia e bella del mondo in cui spesso l'adolescente rischia di rinchiudersi.

Un tema che sta a cuore agli animatori e che è stato raccolto dall'équipe dell'oratorio è quello dell'educazione alla fede degli adolescenti e giovani. Su que-





sto ci siamo confrontati in diverse occasioni e contiamo di proseguire questo lavoro coinvolgendo anche altre équipes del territorio, i catechisti e tutti coloro che hanno a cuore questo tema.

Abbiamo contattato personalmente diversi adolescenti che sono nelle nostre rubriche, ma che ancora non abbiamo visto in questi mesi: speriamo si lascino conquistare da un cammino che può dare loro molto. Ora ci attende una due giorni a Verona e tante altre proposte per il nuovo anno. Vi daremo un resoconto più dettagliato delle varie attività nei prossimi numeri.

È iniziato anche il cammino dei giovani che quest'anno viene vissuto insieme ad un gruppo della valle Imagna. È un'occasione preziosa di scambio, riflessione e condivisione, che contiamo possa dare molto ai giovani. Anche qui abbiamo contattato diversi



di loro che ancora non si sono visti: speriamo di ricevere una risposta... e magari anche qualche proposta o provocazione.

Proseguono i lavori per la messa in sicurezza del salone dell'oratorio. Gli inevitabili imprevisti rallentano la tabella di marcia, ma contiamo di vederlo terminato a breve. Vi terremo aggiornati e già da queste righe facciamo appello alla vostra generosità per sostenere i costi di questo lavoro.

RESTIAMO COLLEGATI!



Visto il persistere della pandemia che va a incidere sulle attività pastorali e sulla vita della Comunità Parrocchiale a tanti livelli. Possiamo però rimanere uniti anche grazie ai canali social. I siti web della parrocchia, le pagine Facebook della parrocchia e dell'oratorio, il canale Telegram, Instagram. Cerchiamo dove è possibile di continuare a tessere reti di relazioni che ci aiutano a camminare insieme ed insieme ad attraversare questo periodo complesso perché nessuno rimanga isolato o solo.



<http://www.almennosansalvatore.parrocchiesulweb.it>



**Facebook
Parrocchia
san Salvatore**



**Facebook
Oratorio San Filippo Neri
Almenno San Salvatore**



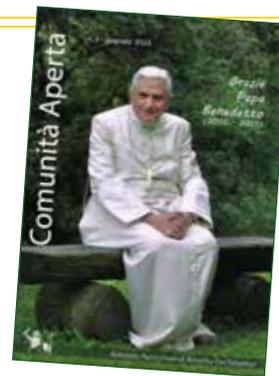
**Telegram
Oratorio San Filippo Neri
Almenno San Salvatore**





VOGLIAMO MANTENERE IL NOSTRO BOLLETTINO PARROCCHIALE

"Comunità Aperta"?



È l'unico periodico della Comunità, che tratta le problematiche pastorali e religiose. Ci sono le notizie dei Gruppi Parrocchiali e non, che operano nel tessuto del nostro paese, ci sono notizie storiche dei nostri monumenti, dei loro restauri e manutenzione, non solo per noi, ma anche perché i turisti o gli amanti dell'arte e della cultura possano conoscerli e apprezzarli nella loro bellezza e importanza.

Ci sono articoli che ci mostrano le attività catechistiche, dei Sacramenti, delle attività ludiche come "CRE" e Feste in Oratorio con i nostri ragazzi, magari anche vostri figli e nipoti.

Ci sono notizie di Associazioni Parrocchiali quali Azione Cattolica, ACLI e altre.

Accogliamo con simpatia anche le attività del Gruppo del sorriso e della Fondazione G.C. Rota; vi sono inoltre simpatici articoli che rievocano il nostro passato e il ricordo del nostro dialetto.

Aiutateci a tenere viva anche per il futuro questa nostra Rivista preziosa, che da due anni si presenta con una veste tipografica rinnovata a colori, i costi di pubblicazione stanno purtroppo continuamente aumentando e non sappiamo fino a quando ce la faremo ad andare avanti, perché le casse della Parrocchia sono sempre in affanno.

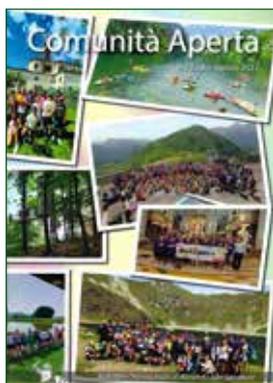
Siamo pertanto costretti ad aumentare gli abbonamenti annuali a **€. 30,00**, confidando nella vostra comprensione e generosità.

Chiediamo a chi è già abbonato di rinnovare il proprio abbonamento magari proponendolo anche ad altri, amici o vicini di casa, particolarmente a giovani coppie o giovani famiglie o comunque a chi magari ancora non lo conosce.

Un **GRAZIE** sincero per la vostra collaborazione e **BUON CAMMINO INSIEME**, anche **GRAZIE** al nostro **NOTIZIARIO PARROCCHIALE**.

Un grazie speciale a tutte le volontarie/i che ogni mese si adoperano per la consegna in paese del nostro Notiziario.

La Redazione



Ecco la tabella degli abbonamenti per l'anno 2024:

COMUNITÀ APERTA (mensile della Comunità distribuito dalle volontarie)	€. 30,00
COMUNITÀ APERTA (con spedizione in Italia) (€. 30,00 + €.35,00 di spedizione)	€. 65,00
COMUNITÀ APERTA (con spedizione in Europa) (€. 30,00 + €.60,00 di spedizione)	€. 90,00
COMUNITÀ APERTA (con spedizione extraeuropea) (€. 30,00 + €.90,00 di spedizione)	€. 120,00

Per gli abbonamenti fuori paese è possibile utilizzare Bonifico Bancario intestato a: Parrocchia San Salvatore - Almenno San Salvatore con causale:

"Abbonamento a Comunità Aperta 2024"
IBAN: IT151030695251210000000017





Giornata Missionaria Mondiale: Un grazie....!



Pradalunga, 23 ottobre 2023

Care Ausilia, Domenica, Marisa...voi tutte Amiche del Gruppo Missionario,

ieri ho passato proprio una bella giornata e adesso per me Almenno non sarà solo un nome, ma un luogo preciso, una comunità, dei volti.

Grazie della vostra testimonianza di gioioso impegno missionario. Il segno che avete preparato sull'altare era molto parlante e ha certo aiutato a imprimere nei cuori il bel motto del Papa.

Mi sono sentita accolta dai Sacerdoti, da voi, dalla Comunità Parrocchiale. E davvero l'accoglienza è la prima qualità, sia dal punto di vista umano che cristiano.

Ho ricevuto il vostro dono generoso in denaro, segno anche questo del vostro amore alla missione; e tutto quanto, che avete



raccolto sia destinato al Centro Missionario Diocesano per la missione universale.

Un abbraccio con tanta stima per il posto che trovate per il mondo, nelle pur tante occupazioni, pensieri, gioie e anche croci quotidiane.

Unite in Lui

Teresina Caffi

(Missionaria nella Repubblica del Congo)





Verbale del C.P.P. del 21 novembre 2023



1. Momento di preghiera: il Parroco ha introdotto l'incontro con la lettura di un brano della Bibbia (primo Libro dei Re, 3,3-15: la preghiera di Salomone per ottenere un cuore docile, in ascolto della Parola di Dio) a cui è seguita una riflessione e la preghiera.

2. Approvazione Verbale del Consiglio precedente (vedi Comunità Aperta – giugno '23);

3. Dopo l'Assemblea Parrocchiale: come procedere?

- Come educare ed accompagnare la Comunità Parrocchiale ad una partecipazione liturgica più attiva e coinvolgente?
- Se "fede matura" è il fondamento della vita liturgica come aiutare i fedeli (noi) ad una maturazione vera nel proprio cammino di fede?

Il Parroco ha introdotto richiamando il lavoro svolto nell'Assemblea Parrocchiale per un rinnovamento della liturgia nella nostra Parrocchia e ha proposto il compito del Consiglio: individuare modalità concrete con cui accompagnare la comunità parrocchiale a partecipare con fede viva alle celebrazioni; come rendere la liturgia più coinvolgente e fare in modo che con essa cresca la fede della nostra comunità.

È stata quindi presentata una sintesi dei lavori dell'Assemblea (*il verbale completo dei lavori di gruppo è stato presentato in Comunità Aperta di novembre*).

Nodi fondamentali:

- a) Partecipazione personale alla liturgia, come occasione di crescita nella fede
- b) Condivisione con altri (momento comunitario)
- c) Comprensione dei gesti e del loro valore simbolico
- d) Rapporto tra celebrazione e vita

Questioni specifiche

- Come e quando spiegare il valore simbolico dei gesti liturgici, per una migliore comprensione?
- Parole del celebrante: sono troppe o troppo poche? Deve spiegare di più durante la celebrazione?
Le omelie dovrebbero essere più legate alla vita reale della gente e alla storia
Il problema degli avvisi: spesso stancano e sfuggono, ma come e quando comunicare ciò che avviene nella comunità?
- Preparazione della preghiera dei fedeli (comunitaria, spontanea, ecc.)
- Prima della domenica, sarebbe importante una lettura comunitaria della Parola della domenica per cogliere spunti per attualizzare l'Omelia



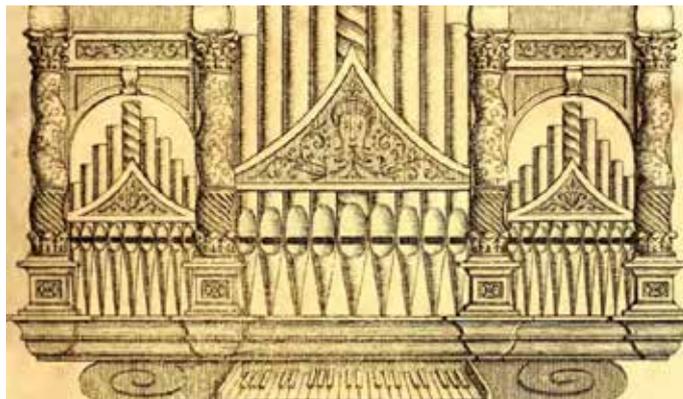
- Negli incontri per i genitori di preparazione ai sacramenti: introdurre al senso della liturgia nell'esperienza cristiana. Ci sono poi occasioni speciali nelle quali le celebrazioni assumono per la comunità un significato più profondo: battesimi, matrimoni, celebrazione dei Sacramenti, funerali: si può pensare di proporre un percorso di preparazione a queste celebrazioni che diventi una sorta di catechesi per gli adulti, che aiuti la comunità a riscoprire il valore, la profondità del rito che si andrà a celebrare? Perché si possa mettere





nelle mani del Signore la meraviglia di quel momento.

- I bambini fanno fatica a comprendere il significato più profondo della liturgia; si può pensare ad un percorso parallelo per i bambini durante la messa, che li aiuti a capire meglio il senso della liturgia? Laboratori liturgici per i ragazzi durante la prima parte della Messa, per convergere poi nella celebrazione comunitaria nella seconda parte



- Rivitalizzare alcuni gesti partecipativi (scambio della pace, offerte, ecc.) come gesti comunitari

- Animazione della partecipazione al canto da parte dei fedeli
- Gesti di accoglienza all'ingresso della Chiesa prima delle celebrazioni
- Animazione periodica delle Messe da parte dei gruppi ed associazioni parrocchiali, per portare la propria particolare sensibilità ecclesiale
- Sperimentare celebrazioni in gruppi più omogenei, come occasioni per celebrare con spirito più partecipativo
- valorizzare momenti di silenzio durante le celebrazioni liturgiche
- aspetti più particolari: il numero delle messe: è eccessivo? nelle messe con poche persone, è possibile portare l'altare più vicino o avvicinarsi tutti all'altare, senza disperdersi in tutta la chiesa? leggere il Vangelo a più voci, quando possibile; celebrare talvolta con il pane vero; messe di rione e valorizzazione delle diverse chiese, dal punto di vista spirituale.

È seguito **il confronto:**

don Lorenzo: si potrebbe realizzare un percorso di formazione sulla liturgia, oppure schede sul bollettino, o spiegazioni nella catechesi dei ragazzi;

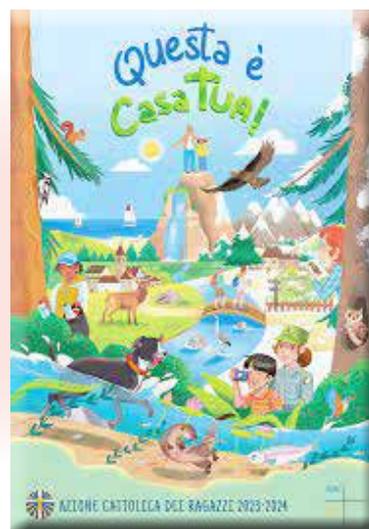
- la difficoltà a vivere la liturgia è sentita da tanti e non è facile affrontare una questione che è urgente, perché la distanza dei giovani è sempre più drammatica, ma è anche molto complessa; allora occorre dare un segnale esplicito, comunicare a tutta la Parrocchia che questa riflessione è in corso, perché tutti ne siano consapevoli e partecipi;
- nella liturgia un ruolo fondamentale è dei **sacerdoti** che sono chiamati a presiederla: quindi è importante che le varie proposte siano valutate e assunte dai sacerdoti, in base alla loro sensibilità spirituale;
- una attenzione particolare è stata dedicata all'animazione dei canti: nella liturgia i canti sono una forma alta di preghiera, ma spesso c'è ritrosia a cantare; si decide di fare **un incontro con i gruppi di canto della Parrocchia** per porre le seguenti domande: la vostra attività di cantori e musicisti, aiuta voi in primo luogo a partecipare meglio alla liturgia? cosa, secondo voi, si dovrebbe fare per coinvolgere nel canto l'assemblea?
- occorre che venga fatto crescere un nucleo di fedeli, provenienti dai vari gruppi, associazioni, ministeri, che sviluppino consapevolezza sulla liturgia, per innescare una "conversione" comunitaria diffusa nel modo di celebrare: quest'anno, che la nostra parrocchia dedica all'attenzione alla liturgia, è opportuno **un percorso di formazione e confronto sulla liturgia**, le cui acquisizioni potranno essere richiamate con sintetici ma incisivi cenni di spiegazione durante le celebrazioni stesse, con schede sul bollettino e riprese con i ragazzi della catechesi;
- per fare crescer la capacità di lettura della Parola di Dio, in vista della Messa della domenica, si propone una **lectio divina sulle letture della domenica successiva**, ogni due settimane, come sperimentazione all'interno della Scuola della Parola.

Il Consiglio Pastorale ha deciso di cominciare a sperimentare queste proposte, tra le tante emerse, da verificare al termine dell'anno, in una Assemblea Parrocchiale ed ha affidato ai sacerdoti il compito di dare attuazione alle proposte emerse.





Incontri mese del CIAO ACR



a cura dei Ragazzi di ACR

PRIMA, SECONDA E TERZA ELEMENTARE

L'ACR accoglie anche i più piccoli, è un luogo di conoscenza, nel quale fare nuove amicizie e mantenere accesa la creatività!

In questi primi incontri, i bambini di 1^a, 2^a e 3^a elementare hanno imparato a conoscere la natura e ad essere più sostenibili, con piccoli gesti quotidiani.

In prima persona, hanno analizzato l'ambiente domestico attraverso un "cerca le differenze", mettendo a confronto una casa sostenibile e una inquinante. Evidenziando gli aspetti negativi, come lasciare aperto il rubinetto o tenere la luce accesa quando non necessaria, hanno imparato a fare attenzione alle piccole azioni quotidiane che, a lungo, possono fare la differenza.

Nel secondo incontro, invece, si sono messi in gioco e tra pon pon, colori e fantasia hanno realizzato un portapenne di sughero, scoprendo la magia del riciclo.

QUARTA E QUINTA ELEMENTARE

Quest'anno il tema che accompagna il nostro cammino di ACR è l'ambiente come CASA. Con i ragazzi di 4^o e 5^o elementare, nei primi incontri, ci siamo concentrati sul conoscere meglio l'ambiente in cui abitiamo, seguendo alcune parole guida.



La prima parola che ci ha accompagnato è stata "OSSERVARE": attraverso un piccolo gioco, abbiamo invitato i nostri ragazzi ad osservare attentamente un'immagine di un luogo completamente naturale con animali e piante particolari. Lasciato loro un po' di tempo per osservare, dovevano appuntare su un foglio





tutti gli elementi naturali che avevano trovato.

La seconda parola che ci ha guidato è stata "CURA": è importante avere a cuore il mondo che abitiamo; è, ormai, molto ricorrente il tema della protezione e della salvaguardia di quelle che sono le risorse che il nostro pianeta ci mette a disposizione. Soprattutto per i nostri ragazzi; è quindi fondamentale saper distinguere quelle che sono le azioni che aiutano il pianeta e quelle che, invece, lo distruggono. Sempre attraverso un gioco, sono stati loro i

primi a dimostrare la loro capacità nell'individuare molti di quelli che sono gli atteggiamenti da evitare imparando, allo stesso tempo, altri atteggiamenti di prevenzione che si possono applicare quotidianamente.

Infine, l'ultima parola che ci ha accompagnato è stata "PROMUORE": abbiamo chiesto ai ragazzi di portare una fotografia di un luogo naturale, che avevano visitato, motivandoci la loro scelta e le loro impressioni riguardo ciò che questo posto aveva trasmesso loro, questo per condividere e porre l'attenzione su quei posti capaci di trasmettere tutta la bellezza del nostro pianeta.

MEDIE

Attività 1: Ad ogni ragazzo è stata consegnata una scheda su cui scrivere la loro presentazione con generalità e caratteristiche; una volta conclusa l'attività, la scheda è stata appesa alle pareti dell'aula.

Con un binocolo tra le mani e uno sguardo attento e pieno di curiosità, come dei veri esploratori, i ragazzi hanno osservato le schede dei propri amici, soffermandosi sulle risposte più particolari. Dopodiché, abbiamo discusso insieme e siamo arrivati alla conclusione che ogni persona possiede una lente





speciale per filtrare in modo straordinariamente eccezionale ciò che siamo e che ci circonda.

Attività 2: L'incontro si è aperto con la lettura del Vangelo di Giovanni, che ha aiutato i ragazzi a rileggere la propria esperienza alla luce della storia della Samaritana: Gesù si presenta a questa donna, dicendole che ha sete e appellandosi al suo

buon cuore. Gesù incontra senza giudicare, chiede aiuto e fa in modo che chi ha di fronte si senta accolto e alla pari; valorizza sempre le risorse di ciascuno, anche dei più fragili, come, appunto, la Samaritana.

A partire da questa riflessione, i ragazzi hanno ricevuto un barattolo di vetro trasparente; davanti a loro sono state messe sei bottiglie di sabbia colorata (ogni colore corrispondeva a delle caratteristiche personali). Ognuno di loro ha individuato i tratti nei quali si rispecchia di più, riempiendo il proprio barattolo con la sabbia corrispondente.

L'attività si è conclusa con un momento di riflessione, riflettendo sul fatto che le sfumature di colore, che si erano create all'interno dei barattoli, rendono autentico e originale ogni ragazzo.



Attività 3: Tema = Legami di ogni specie
Partendo da alcune coppie di esseri viventi, i ragazzi hanno cercato di individuare quale tipo di relazione esiste tra i due (ad esempio, l'ape con il fiore, in cui entrambe traggono beneficio; la civetta e l'albero, in cui una specie ottiene beneficio e l'altra non viene danneggiata; il cane e la pulce, in cui una specie ottiene beneficio e l'altra subisce un fastidio).

Il passo successivo è stato pensare al modo in cui i ragazzi si relazionano con gli altri: su un foglio sono stati disegnati dei cerchi concentrici; nel più piccolo è stato scritto il loro nome e, man mano, nei cerchi più vicini le persone che ritengono più importanti e in quelli lontani, quelle più distanti da loro. Una relazione sana e vera, richiede l'impegno di entrambe le parti di venirsi incontro, rispettarsi e volersi bene per ciò che si è.





Parrocchia san Salvatore
Oratorio san Filippo Neri

CONCORSO PRESEPI 2023

APERTO A TUTTE LE FAMIGLIE

TEMA:

Quest'anno, seguendo il percorso fatto in Avvento, vogliamo valorizzare la figura dei magi e della stella che li guida.

Nel presepio dovranno quindi comparire questi personaggi insieme alla stella.

COME PARTECIPARE?

Invia una foto del tuo presepio all'indirizzo mail

concorsopresepi.almennos@gmail.com

indicando nome, cognome, classe e una breve presentazione del tuo presepio

entro martedì 2 gennaio 2024

PREMIAZIONI

Sabato 6 gennaio

dopo la preghiera delle 15.00 in chiesa parrocchiale





Il Caffè sociale continua le sue attività...



a cura dell'Educatrice Alessandra

Dopo la pausa estiva nel mese di agosto, il caffè sociale è ripartito a settembre con ancora maggiore entusiasmo e voglia di stare insieme.

Il ritrovo è alle ore 10.00 di ogni martedì: in questo periodo ci incontriamo sempre in Oratorio. Nelle ultime settimane il gruppo si è arricchito di nuove persone che contribuiscono a rendere ancora più ricchi e preziosi i momenti che trascorriamo insieme.

Che cosa facciamo?

La colazione, accompagnata da tante chiacchiere, rimane il nostro punto di partenza; poi un po' di ginnastica dolce per mantenersi in forma ed infine giochi cognitivi e di memoria, riflessioni emotive, canzoni, giochi in scatola, poesie, laboratori, creatività e tanto altro.

La narrazione, la condivisione, l'operosità rimangono elementi importantissimi di stimolo per ricordarci chi siamo e che ci siamo. Tutto ciò permette di trascorrere queste due ore stando bene con noi stessi e con gli altri, raccontandoci in un cli-



ma accogliente, sereno, rispettoso e aperto al confronto, fatto di risate e di emozioni perché ognuno di noi è speciale, ha qualcosa da dire e merita di essere ascoltato e accolto sempre.

In questo periodo natalizio vogliamo fare tantissimi auguri di un Sereno Natale e di un Buon Anno Nuovo a tutta la comunità; un ringraziamento particolare inoltre al Parroco don Mario e a don Lorenzo che ci ospitano in Oratorio, e a tutti i volontari (compresi i figli e le figlie) che con la loro disponibilità permettono la realizzazione di questo importante momento per gli over 65.





Norma
Acconciature
di Sana Norma



Via della Libertà, 5
24031 Almenno S. Salvatore (BG)
Tel. 035 641766
P.IVA 02351940164

FNP **CISL**
PENSIONATI

Via Pitentino, 17
24031 Almenno S. Salvatore
Bergamo
Tel. e Fax 035 643408

Nella sede **FNP-CISL** di
Almenno San Salvatore
si svolgono vari servizi di Patronato:
Domande di Pensione e Invalidità,
Successione, ecc.
Assistenza fiscale: 730 - UNICO - RED - ISEE/U - IMU -
GESTIONE BADANTI - Turismo e Vacanze

CARMINATI DANILO

OFFRE SERVIZI



- ☞ ASSISTENZA INFORMATICA
- ☞ RIPARAZIONE PC CASA E LAVORO
- ☞ IMPIANTI TELEFONICI VoIP E TRADIZIONALI
- ☞ RETI INTEGRATE FONIA-DATI
- ☞ IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA
- ☞ PERSONALIZZAZIONE SOFTWARE PER GESTIRE E OTTIMIZZARE LA PROPRIA ATTIVITÀ
- ☞ SOFTWARE PERSONALIZZATI PER RISTORANTI

PER INFORMAZIONI: Cell.+39 392/7998715
e-mail: carminati_danilo@libero.it

Assistenza Elettrodomestici
Bonfanti Ludovico
Almenno San Salvatore (BG)
Cell. 333 8388488
ludi.bonfa@gmail.com



lavatrici, lavastoviglie, asciugatrici,
piani di cottura, induzione, forni,
cappe, microonde, frigoriferi
vendita apparecchiature nuove

C.F. BNFLVC75L30A794K P.I. 03084190168

Rota Pierangelo



**TINTEGGIATURE, VERNICIATURE
E RIFINITURE PER INTERNI**

Via S. Cristoforo, 11 Almenno San Salvatore (Bg)
Cellulare 348 9038420 Fax 035 641450
Cod. Fisc. e Reg. Imprese RTO PNG 66E15 A217Q
P.IVA 02182200168

**STUDIO DOTTORI
SFRISO** S.r.l.

Dir. San. Dr.
Matteo Sfriso



Da oltre
35 anni
al servizio
del vostro
sorriso



a 5 minuti

ALMÈ - Via Campofiori 37
Tel. 035545693

MP COSTRUZIONI S.R.L.



Cell. Marco 335 5211851
Cell. Pietro 335 7479689

Via Dante Alighieri, 24 - 24031 Almenno San Salvatore (BG)
Tel. 035 643252 - Fax 035 644941 Cod. Fisc. e PIVA 02504300167





Si è aperto un dibattito, che bello!! *È peccato o non è peccato?*



a cura di Romano Bonfanti
da un'idea di Sandro Rota "ol Ghiri".

In questo numero di "Comunità Aperta" più che una mia risposta vorrei lasciare spazio a due "contro-risposte" che mi sono giunte a proposito dell'argomento trattato nel mese di settembre: **"Non andare a messa la domenica è ancora peccato?"**

Ringrazio innanzitutto queste due persone perché grazie alle loro considerazioni puntuali e precise favoriscono un dibattito serio e particolarmente significativo per la nostra fede e danno anche me la possibilità di precisare ulteriormente e chiarire la risposta data.

Ecco i testi integrali che mi sono giunti (entrambi firmati):

1) Caro don Mario,

ho letto poco fa sul Bollettino Parrocchiale la Sua risposta a chi Le chiede se disertare la Messa festiva sia peccato grave. Lei risponde "la Messa festiva non è un obbligo, non è un precetto non è un'imposizione, ma è un dono". Comprendo e condivido l'intento di spiegare il senso profondo della celebrazione eucaristica. Ma al tempo stesso mi pare sia da richiamare anche quanto riporta al paragrafo 2181 del Catechismo della Chiesa Cattolica: "L'Eucaristia domenicale fonda e conferma tutto l'agire cristiano.



Per questo i fedeli sono tenuti a partecipare all'Eucaristia nei giorni di precetto, a meno che siano giustificati da un serio motivo (...). Coloro che deliberatamente non ottemperano a questo obbligo commettono un peccato grave".

Se, sia pur con le migliori intenzioni, i pastori esitano a richiamare i fedeli con chiara fermezza ai doveri, agli obblighi del cristiano, temo sia inevitabile la dispersione del gregge.

(lettera firmata)





Chiedilo al Parroco

2) Rev.do Parroco don Mario Rosa,

Le scrivo in merito alla sua risposta pubblicata su Comunità Aperta del mese di settembre 2023. La domanda era: Non andare a Messa la domenica è ancora peccato? Lei risponde che la Messa festiva non è un obbligo, non è un precetto, non è un'imposizione (quasi una tassa da pagare) ma è un dono.



Io personalmente non condivido la sua risposta, perché il Terzo comandamento è tuttora presente. Ricordati di Santificare le feste. E quando io faccio l'esame di coscienza e ho trasgredito questo comandamento, io ho commesso un peccato.

Lei spiega molto bene il significato della S. Messa, ma non sottolinea che non andare a Messa la domenica e le altre feste comandate è peccato. Certo una persona non deve sentirsi obbligata, ma la nostra Fede va coltivata attraverso la Parola di Dio e la S. Messa che è la Preghiera più Grande.

Oggi noto che si parla poco del peccato e del peccatore, mi chiedo perché.

Nella sua risposta leggo che perdere la Messa **era** considerato peccato mortale tanto che diversi anziani **se non** partecipavano alla S. Messa una domenica **non si** accostavano all'Eucaristia **se prima non** ricorrevano alla confessione. Mi chiedo perché se **era** peccato mortale **non è** tuttora Peccato Mortale? Cosa è cambiato?

Per me come lo **era** un tempo **lo è** oggi. Chiedo scusa per questo mio scritto ma la sua risposta mi ha confusa.

Distinti saluti.

(lettera firmata)

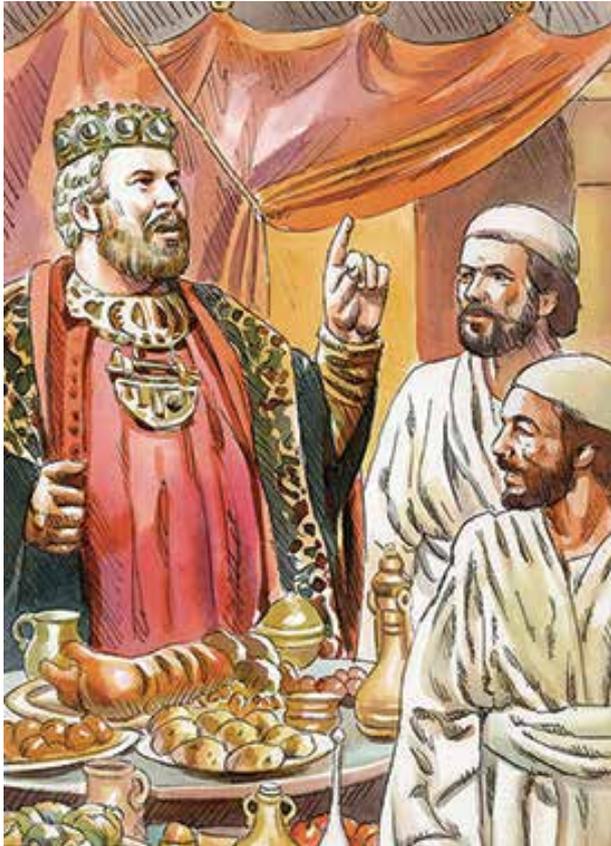
Risposta:

Que due "repliche", mi hanno fatto riflettere molto perché mi dicono come non tutti (anzi...) i cristiani vivono la "Domenica" con superficialità e soprattutto senza cogliere l'importanza dell'Eucaristia festiva; anche se la diminuzione della frequenza in atto ormai da qualche anno sembra dire che per tanti ormai la Messa non è più così importante.

Ma torniamo al cuore della domanda: non andare a Messa la Domenica è peccato grave? è un obbligo andarci?

La mia risposta: "non è un obbligo ma è un precetto...", forse un po' provocatoria, non intendeva





sminuire assolutamente il valore della Messa, anzi voleva dire piuttosto che la Messa **è molto di più** di un obbligo o un precetto (che sanno un po' di imposizione) è un **Dono di Amore** di Dio all'uomo e quindi a ciascuno di noi.

L'"amore" può essere un obbligo, un comando? è molto di più; quando faccio una cosa per amore vale molto di più di quando lo faccio perché sono obbligato: questo era il senso della mia risposta (magari esposta in modo non chiaro) e non intendevo assolutamente mettere in dubbio l'insegnamento della Chiesa (vedi Catechismo della Chiesa Cattolica) che come Madre, che conosce anche le fragilità della fede dei suoi figli, giustamente esprime anche attraverso "precetti" e leggi i valori fondamentali del nostro essere cristiani.

Non andare a Messa la Domenica, "a meno che giustificati da un serio motivo" allora certo che **è peccato** ma non perché ho trasgredito un precetto (è troppo poco), ma perché ho detto "**NÒ**": all'invito di Gesù a partecipare al suo "banchetto", e questo è la radice di ogni peccato, che non è la trasgressione di una legge,

ma il non riconoscere e tradire l'Amore di Dio per noi.

Grazie di nuovo ai miei interlocutori; mi aspetto nuovi interventi...

*Il Parroco
don Mario*

Questa rubrica sarà tenuta aperta se perverranno le domande ogni mese al Parroco.

In merito ad essa, coloro che fossero interessati all'iniziativa, potranno presentare delle domande, per scritto (*ma, perché no, anche a voce*), entro il 25 di ogni mese precedente a quello di uscita del Bollettino a questi recapiti:

- Redazione Comunità Aperta presso Casa Parrocchiale (cassetta delle lettere)
- e-mail Parrocchia: parsalvato@alice.it
- e-mail Renzo Cornelli: renzocornelli@alice.it o lorenzo48.cornelli@gmail.com
- Il sottoscritto curatore della rubrica mette a disposizione la sua cassetta in via S. Giorgio 5.

La redazione raccoglierà le domande, non le filtrerà né le modificherà e le sottoporrà al Parroco. Non saranno prese in considerazione quelle non consone alla rivista e quelle anonime. L'anonimato, se richiesto, verrà effettuato nella pubblicazione.





Gruppo Comunale "Rota Severino"
Almenno San Salvatore

Associazione
Italiana
Donatori
Organi e
Tessuti



*Tutti
insieme
per la
vita*

Per informazioni e/o adesioni
tel. 035 641302 - 035 641089



COLORIFICIO - EDILIZIA - FERRAMENTA

24031 ALMENNO SAN SALVATORE (BG)
Via Clanezzo, 1/Bis - Tel. 035.64 35 59
WhatsApp 349 83 64 268
E-mail: ferramenta@cefedilizia.it

PC ELETTRONIC
VENDITA E ASSISTENZA INFORMATICA

www.pcelettronic.net
info@pcelettronic.net

+39 392 9706206
+39 035 548477

Via F.lli Manzoni, 77 Almenno San Bartolomeo BG

**LAVASECCO
ECOIGIENICO
"ELDA"**



Accurato lavaggio anche
di abiti da sposa - Piumoni -
tappeti capi in pelle e renna
Servizio stireria

Via Collodi, 12 - 24031 ALMENNO S.S. (Bg)
Cell. 338 1981425

Pratiche edilizie
Progettazione
Certificazioni
energetiche
Impianti
Arredo
Interni
Render



Tel_Fax_035/641419 e-mail: info@architettimondiali.it
Piazza San Salvatore_n.8_24031_ Almenno San Salvatore_(Bg)

**CALZOLAIO
ERMANNNO**

Viale dei Caduti, 24 - Almenno San Salvatore (BG)
Cell. 347 0494762
Partita Iva: 01988770168

www.calzolaioermanno.it
ermanno.rota@libero.it

ORARI: Lunedì 14.00/19.00
da Martedì a Sabato 8.00/12.30 - 14.00/19.00

CENTRO AUTORIZZATO



MICHELANGELO MANZONI

MARMI GRANITI - ARTE FUNERARIA

Sede Operativa: Via fonte, 8 - 24012 Brembilla (Bg)

Tel. e Fax. 0345/98133 - Cell. 3284861557

Sede legale: Via Gerosa, 8 - 24031 Almenno San Salvatore (BG)

P. IVA 03283610164





NEW AZZURRA S.R.L.
 Società Unipersonale
 Impresa di pulizie

Via Buttinoni, 39 bis
 24031 ALMENNO SAN SALVATORE (Bg)
 Tel. e Fax 035 642612 - Cell. 335 242084
 Reg. Imprese BG, Cod. Fisc. e P. IVA 03231260161

RISTORANTE PALANCA

Chiuso il lunedì sera e tutto martedì
 Via Dogana n°15 Almenno S.S.
TEL. 035 64 08 00

Rota caldaie ☎ **035 643015**
 di Rota A. & C. s.a.s.



VENITA • INSTALLAZIONE • ASSISTENZA

- AMPIA GAMMA DI SOLUZIONI
- GESTIONE DELLE PRATICHE
- SOPRALLUOGO GRATUITO
- 5 ANNI DI RICAMBI GRATUITI

SCONTO IN FATTURA E CESSIONE DEL CREDITO

Impianti elettrici

RONCELLI MAURO

via Clanezzo,8 - 24031 Almenno San Salvatore (BG)
 Part. IVA 04262180161 - Cod. Fisc. RNCMRA63B23A217S

Cell. 335 6761393

Email: mauroroncelli@virgilio.it



Sezione di Almenno San Salvatore **1969 - 2019**



*"O cör del donadur
 l'è örb, ma generus"*

Per informazioni e adesioni
 telefonare ai numeri: 035/643171 -
 035/640638 - 035/642094





**SALVI LUCA
PIASTRELLISTA**

Via Quarenghi, 19
24030 Capizzone (Bg)
Cell. 349.38.46.326
mail: salviluca74@gmail.com

**CARROZZERIA
NORIS**

035/640238
di Noris Aristide 347/7172583

Via Lemen, 5/N 24031 Almenno San Salvatore (BG)
Part. IVA 02994790166 - Cod. Fisc. NRSRTD71L15A794Y
Codice Univoco: W7YVJK9
E-Mail: carrozzeria.noris@gmail.com

**Apicoltura
ROTA ANGELA**




*Produzione propria: di Miele
Pappa Reale - Polline - Propoli*

Via Buttinoni, 73 - 24031 Almenno S.S. (BG)
Tel. 035/642660

Trattoria

Fia



*Servizio serale
venerdì sabato e domenica - chiuso giovedì*

via IV Novembre, 5
24031 Almenno S.S. (BG) Tel. 035 640016
e-mail: info@trattoriafia.com

FR
architettura d'interni

ARREDAMENTI

SHOWROOM & FALEGNAMERIA

ernestomeda :: LUBE :: CREO :: saba

www.frarredamenti.it

QR **PIETRO ROTA & NICOLA**

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
AUTOMAZIONI - ANTIFURTO
ANTENNE - CITOFONIA

Tel. 349 3936762
e-mail:
impianti.rota.nicola@gmail.com

24031 Almenno San Salvatore (BG) - via Resistenza, 1
Tel. e Fax 035 641114

**AUTOFFICINA
BONASSI DOMENICO**



Via Trimagna, 26 (Zona Artigianale)
24031 ALMENNO S. SALVATORE (BG)
Tel. 035 64 30 85

**AROTA
ARIS**

CACCIA E PESCA
ARTICOLI PER ANIMALI
UCCELLERIA
FUOCHI ARTIFICIALI

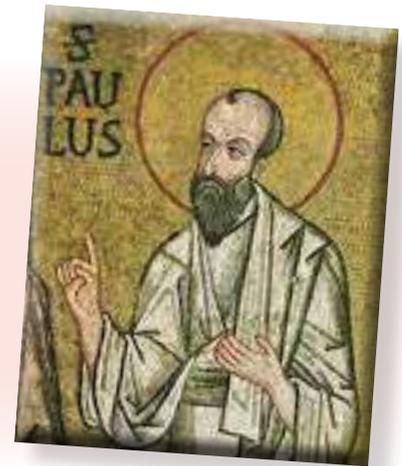
email cacciapescaaris@email.it
f caccia pesca aris rota

ROTA ARISTIDE
Via G. Buttinoni, 2 - 24031 Almenno S. Salvatore (Bg)
Tel. & Fax 035 642581
E-mail ariscacciapesca@gmail.com
P.IVA 02146030164 - C.F. RTORTD65E18A794A





Continua la rubrica "Sui passi di Paolo" per approfondire la persona ed il pensiero dell'"Apostolo delle genti".



La Giustificazione (44)

A cura di Ermanno Arrigoni

Gesù ci ha salvato con la sua morte e con la sua risurrezione; esse, nelle lettere dell'apostolo Paolo, sono sempre finalizzate agli uomini e alla loro salvezza. La giustificazione infatti è l'azione con cui Dio rende giusti gli uomini e le donne attraverso la fede in Gesù (Galati, 2,16; Romani 3,26-28; 5,1): "Noi riteniamo che l'uomo è giustificato per la fede, indipendentemente dalle opere della Legge [ebraica] (Romani 3,28); "Siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giusti-

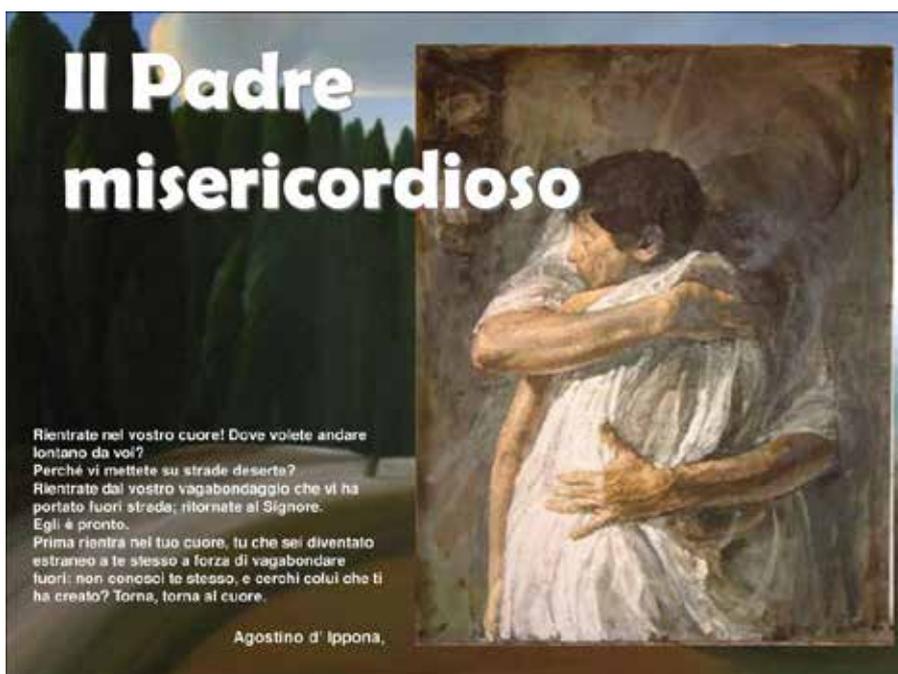
ficati nel nome del Signore nostro Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio" (1Corinzi 5,21). Solo Gesù è il nostro salvatore, il nostro unico mediatore con Dio, non servono altri.

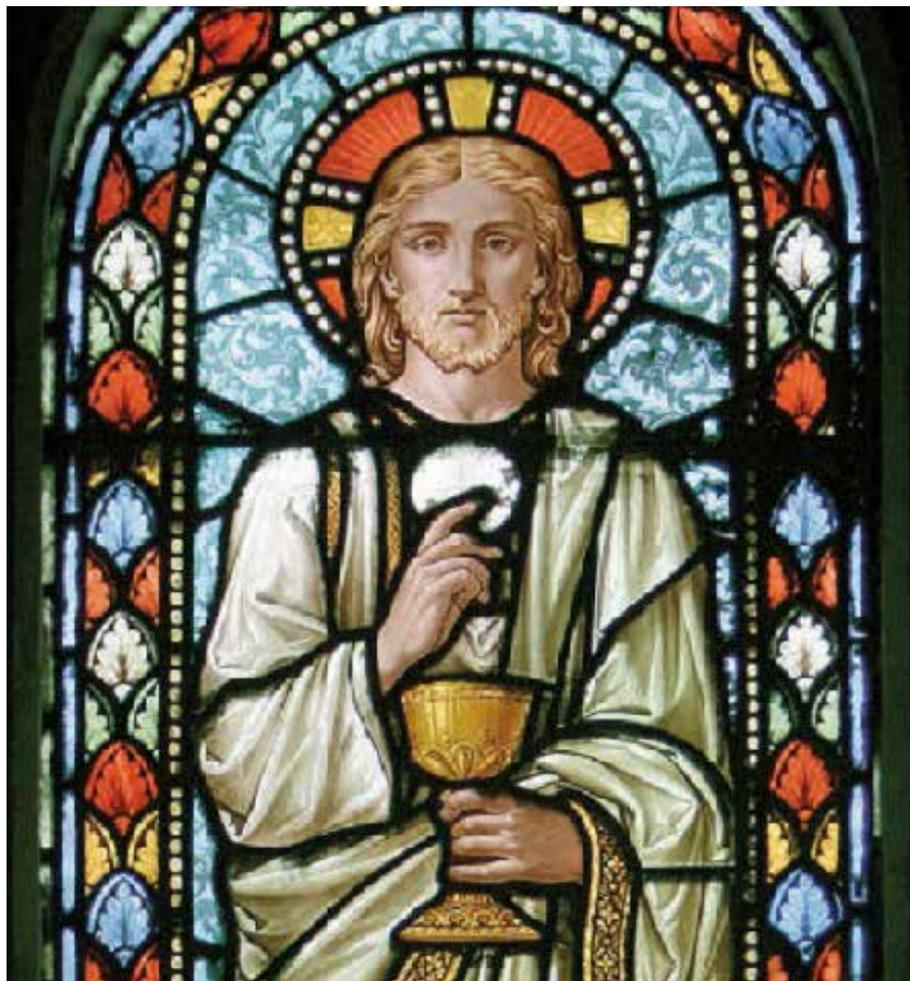
Nella lettera ai Romani, Paolo scrive: "Se con la tua bocca proclamerai: Gesù è il Signore e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza" (Romani 10,9-10).

La giustizia di Dio viene in pratica a coincidere con la sua misericordia: è Dio che rende giusto il peccatore attraverso la fede, perché egli è misericordioso. È così infatti che Gesù parla di Dio nei Vangeli: "Siate misericordiosi come il Padre vostro è misericordioso (Luca 6,36; vedi anche Luca 15,11-24: la parabola del figlio prodigo).

La fede non è solo un'adesione intellettuale a Cristo, non basta; essa è un coinvolgimento totale, esistenziale con lui, è comunione con lui. La fede varia nelle sue manifestazioni, come varia la vita cristiana; questa fede in poche parole è il confidente affidarsi al Vangelo di Gesù, alle sue parole.

Scrive ancora l'apostolo Paolo: "Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro" (1Corinzi 1,9). La comunione con Gesù Cristo implica condividere le sue parole, le sue sofferenze, i suoi sentimenti, ciò che egli ha fatto. Comunione è un aspetto importante del pensiero dell'apostolo Paolo; siamo in comunione con





mo essere solidali, aiutarci vicendevolmente nei limiti di ciò che ciascuno può fare, e volerci bene.

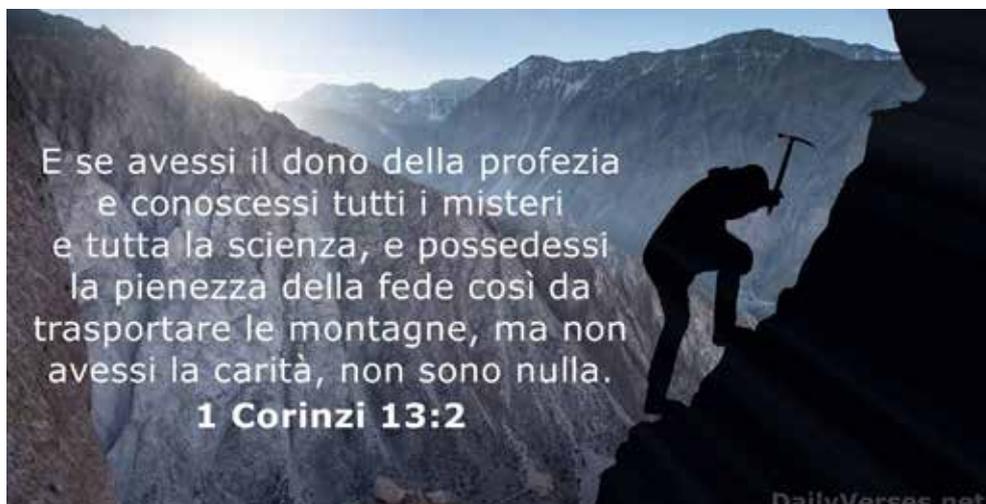
Secondo Paolo infatti la fede opera nell'amore. Nel bellissimo inno all'amore dell'apostolo Paolo (1Corinzi capitolo 13), egli collega l'amore alla fede in un modo tale che una fede che muove le montagne, senza l'amore, non conta niente: "Se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi l'amore, non sarei nulla" (1Corinzi 13,2).

Così finisce l'inno all'amore di Paolo: "Rimangono tre cose: la fede, la speranza e l'amore. Ma la più grande di tutte è l'amore" (1Corinzi 13,13).

Tutte queste cose sono grandiose per chi si sente cristiano: vivere con Cristo, appartenere a lui, partecipare anche alle sue sofferenze, quando anche noi soffriamo; aspetti che mostrano la profondità dell'esperienza e della spiritualità cristiana anche nel nostro tempo.

Gesù, per esempio, quando celebriamo la sua ultima Cena, che è la Messa: "Il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo? Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo; tutti infatti partecipiamo all'unico pane" (1Corinzi 10, 16-17). È importante, come dice l'apostolo, fare la comunione con il sangue e il corpo di Cristo, magari intingendo l'ostia nel calice.

Ecco la bellezza e l'importanza di fare la Comunione: partecipiamo all'unico sangue e all'unico corpo di Cristo e diventiamo tra noi un solo corpo, il corpo di Cristo; quindi tra noi dobbiamo





Un Natale speciale



Un augurio davvero speciale voglio fare per questo Natale. a chi ha tutto, per fortuna, ma pretende anche la luna.

Sotto il vostro bel alberello vorrei lasciare il dono più bello che poi, quando lo scarterete, vi renderà le persone più liete.

Non si tratta di un gioco speciale né di un gioiello spettacolare, ma di un dono davvero prezioso che non finisce facendone uso ed ancora più ricchi può fare più di quanto si può immaginare.

Questo dono, che da bimbi avevate, ora sta tra le cose scordate, ma in un angolo è stato riposto e adesso, ahimè, è lì nascosto.



L'ho scovato per voi in fondo al cuore, fermo lì in attesa di uscire, per poter farvi ancora gustare della vita il suo vero sapore.

L'innocenza di ogni bambino, questo è ciò che vorrei regalarvi perché, ad ogni nuovo mattino, sia già il dono più bello svegliarvi.

Germana Bruno



Il nostro "semplice" ma non scontato augurio per questo nuovo anno.

Un sorriso, non per forza di gioia. Vogliamo augurare a tutti voi un 2024 di serenità, di speranza, di forza e coraggio.

Il Gruppo del Sorriso





Auguri e Felicitazioni



I coscritti del 1948 si sono ritrovati domenica 26 novembre per la celebrazione della S. Messa di ringraziamento, a cui è seguito un pranzo conviviale, ricordando con gioia i 75 anni trascorsi.



CIRCOLO ACLI DON PRIMO MAZZOLARI APS
Almenno San Salvatore
Via Zuccala, 1

ACLI, per tutelare i tuoi bisogni.

- Servizi fiscali
 - Servizi previdenziali
 - Migranti, colf e badanti
- call center
035 0064064



ACLI Bergamo



ACLI Bergamo



ACLI Bergamo

VILLA D'ALMÈ

Via Sigismondi 2

BERGAMO

Via Querena 11

BERGAMO

Galleria Fanzago

RODESCHINI GIANCARLO AUTOTRASPORTI E COMMERCIO LEGNA

Sede e Deposito:

Via Nikolajewka, 2

24031 Almenno San Salvatore (BG)

Tel. 335 8276270 - Fax 035 643279

E-mail: info@rodeschinitrasporti.it

PEC per fatturazione elettronica:

rodeschinitrasporti@legamail.it





Cosa bolle in pentola?



G **Giornata del Diabete**

Domenica 12 novembre, presso il Poliambulatorio di Fondazione Rota, grazie alla collaborazione di Lions Club Valle Brembana e Farmacia Morlotti, si è svolta la prova gratuita della glicemia. È un'iniziativa, ormai consolidata, che offre la possibilità di capire come prevenire, anche in caso di un'eventuale familiarità, questa malattia subdola.



Quest'anno hanno aderito al nostro service circa 75 persone. Si è costatato che, rispetto agli scorsi anni, c'è stato un aumento dei casi con valori oltre i parametri, e pertanto un maggior coinvolgimento dei medici specialisti presenti per un consulto.

P **remiazioni concorso di disegno "I noni e i neùcc"**





Grazie alla collaborazione tra Amministrazione Comunale e Fondazione Rota, il 26 novembre, presso il Centro Dott. Giacomo Locatelli, si è svolta la cerimonia di premiazione del concorso "I nonni e i neùcc".

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Almenno S. Salvatore hanno realizzato 140 disegni raffiguranti il legame tra nonni e nipoti.



La commissione ha deciso di non stilare una classifica dei tre primi vincitori, come di consuetudine, ma di considerarli a pari merito.

Ecco i nominativi dei vincitori della Scuola dell'Infanzia: Andrea Arrigoni, Viola Tironi, Sofia Zuccala e di quelli della Scuola Primaria: Nicole Bergonzi, Niccolò Gragnoli, Victoria Zanchi.

Un applauso va a tutti i piccoli disegnatori che hanno partecipato all'iniziativa! Prima della premiazione, tutti i presenti si sono divertiti un sacco con lo spettacolo del burattinaio Piero Roncelli. Il sig. Piero è riuscito a catturare l'attenzione dei bimbi (e non solo) e a farli partecipare attivamente e rumorosamente con il personaggio del Gioppino (Oì Giupì).

Percorso formativo per volontari



È terminato mercoledì 29 novembre il percorso formativo, per volontari, aperto a tutta la cittadinanza, strutturato in quattro serate.



La partecipazione è stata positiva e molto attiva; alcuni dei presenti erano già volontari, attivi da alcuni anni in Fondazione, altri di primo pelo.





Le serate hanno toccato temi attuali e stimolanti e quindi non è mancato il confronto tra i presenti.

Si è parlato di bisogni e di fragilità delle persone anziane, dell'importanza della comunicazione, del ruolo centrale del volontariato (anche all'interno della nostra struttura) e dei vari tipi di demenza, patologia purtroppo molto diffusa anche sul nostro territorio.

Al termine dell'ultima serata si è approfittato dell'evento per ringraziare i volontari per il loro operato festeggiando con un dolce e del buon vino!

Doveroso ringraziare tutti i partecipanti e tutti i formatori per la disponibilità dimostrata. Sul sito della Fondazione Rota - alla voce volontariato - sono disponibili le slides che sono state proiettate durante le serate.





I mese è iniziato con delle belle novità!

Dal confronto in equipe è nata la decisione di incrementare la macro - animazione con nuove attività, come le isole ludiche e il cineforum, che hanno così allargato l'offerta ricreativa aggiungendosi ai due appuntamenti mensili con il trio musicale.

Durante le isole ludiche si propongono i giochi di una volta, in piccoli gruppi, e per il cineforum vengono proposti film concordati con gli ospiti. Le scelte del mese sono state: **“Gli allegri legionari”** di Oliver Hardy e Stan Laurel e **“Totò cerca moglie”**.

Queste attività si svolgono con l'aiuto degli educatori, dell'animatrice, delle volontarie e di Ni-



cole, la volontaria del servizio civile. Gli ospiti hanno accolto con entusiasmo le proposte partecipando numerosi.





L'Angolo della Poesia



Mi era amico. Rispettoso amico.

Esploseva il suo entusiasmo quando poteva leggermi qualcosa che diceva nato da una ispirazione che gli «spingeva fuori le parole e dentro gli cantavan versi».

Le parole, lui, le forgiava e riforgiava a modo suo con sofferenza; poi se ne andava a distribuire i suoi fogli: felice. Non si lagnava mai di nessuno. Solo per l'incomprensione aveva un amaro rimprovero. Entusiasta di ogni nuova idea che gli paresse valida, partiva, lancia in resta, come un antico cavaliere.

Scriveva le sue «opere» su biglietti e bigliettini che non sempre ritrovava in quelle sue mille tasche o nel bacio da pittore del trecento, rosso come «il fuoco» o «l'amore» (diceva lui).

In divisa da musicante, il suo passo nel gruppo era un glorioso camminare. Aveva costretto (si fa per dire) il Papa, Teresa di Calcutta, grandi artisti, campioni dello sport, scienziati e politici a lasciare l'impronta nelle sue sumerografie. Entrare nel suo linguaggio non è facile. Si è tentati, quasi, di correggere e spostare, ma poi ha ragione lui.

A chi si appresta a leggere questa incompletissima raccolta, vorrei suggerire:

- sorvegliate, non tracannate questi versi: ci sono immagini e parole fuori della norma, non frutto della consueta cultura.

- Non è poeta facile: attenti alle zampate del genio.

Son certo che qualcosa vi resterà appiccicato: godetene a lungo e sappiate dirgli grazie.

Buona lettura.

Enrico Piccoli

S. Natale 1984

Lemine

**in questa splendida notte
fan da presepe le tue case
con luci ai crocicchi e alle vie.**

**Come ti osservo e ti ammiro
mi obblighi a spaziare lo sguardo verso le stelle esclamando
- Che magnifico il creato! -**

**Galassia
cuore di stelle
sei nostra di luce.**

**Gesù
fonte di vita oggi con Maria e Giuseppe
sei nel "presepe"
fonte di amore.**

Joseph De Lemine





L'ANGOLO DELLA FANTASIA

A cura di Carmen Roncelli

Siamo giunti al mese più atteso da grandi e piccini, perché il Natale è la festa che suscita grande emozione in tutti noi. La nascita di Gesù unisce tutti sotto lo stesso cielo, crea un clima festoso e d'amore che ci lega gli uni agli altri. Nei giorni precedenti fervono i preparativi per accogliere nel migliore dei modi il nostro Bambino: il presepe, le decorazioni, l'albero di Natale, i regali da scambiare con le persone che amiamo. Stare con la famiglia e gli amici ci permette di condividere la gioia di questo giorno speciale e di trascorrere insieme un po' di tempo in pace e tranquillità.

Auguro a tutti voi un sereno Natale e un felice anno nuovo.



**BUON NATALE E
FELICE ANNO NUOVO!!!**





"A ghè do dèl te a töc, mènò chè a te, sciur Preòst!" (12^a)



a cura di R.G.B.
disegni di Michela Bonfanti

"Do del tu a tutti, meno che a te, signor parroco!"

DIZIONARIETTO INCOMPLETO DELLA PARLATA DEGLI ALMENO RIGUARDO LE LOCUZIONI (Insieme di più parole per esprimere un concetto) LE PERIFRASI (giro di parole che si usa per spiegare meglio un concetto) LE FRASI SIGNIFICATIVE E I MODI DI DIRE. I PROVERBI hanno un loro dizionarietto.

Legenda:

MACONI: La medicina popolare in Valle Imagna - G. Maconi - Centro Studi Valle Imagna 2006

SOLO NOSTRA: parola usata solo da noi o comunque non trovato nei testi consultati.

A o facc cönt dè dighel = lett. ho fatto conto di dirglielo. *Ho deciso di dirglielo.* COSA e V

A o facc ü dürmidèl = lett. ho fatto una dormitina. *Ho schiacciato un pisolino.* SOLO NOSTRA. COSA e V

A o imparèt brào = lett. ho imparato bravo. *Ho imparato bene.* SOLO NOSTRA. AGG e V



A o metìt ü pe in fai = lett. ho messo un piede in fallo. *Sono scivolato.* COSA e V

A o mia copàt la me màre! = lett. non ho ucciso mia mamma! *Si dice per scusarci di qualche mancanza significativa che poi non è così grave.* SOLO NOSTRA. ESCL, PERS e V

A òna quac manére: lett. a una qualche maniera. Due significati. AVV e COSA

1) alla carlona. *Grossolanamente.* Es: "A tè feti laür a òna quac manére!": fai le cose a qualche maniera!

2) in stato interessante. Si dice anche: "A lè in compra", "La ga dè comprà", "La spécia". Qualche maligno aggiungeva "A l'è restàda söl bachelù". SOLO NOSTRA. Per il DB è "esser preso da innamoramento".

Il MACONI dice: "Quando la donna rimaneva incinta doveva osservare scrupolosamente alcune raccomandazioni. Se fosse venuto qualche desiderio (voglia, "Òja") di fragola, caffè, vino o altra cosa e se si fosse toccata un punto del corpo avendo questi desideri, non prontamente esauditi, il bambino sarebbe nato con una macchia nello stesso punto del corpo di colore analogo a quello della cosa voluta (rosso, marrone o violaceo); se, invece, avesse avuto una voglia non soddisfatta di carne di lepre, il bambino sarebbe nato con una macchia con il labbro leporino. Altre raccomandazioni erano quelle di non portare collane o catenelle al collo, altrimenti il bambino sarebbe nato con il cordone ombelico".





cale attorcigliato al collo, con il rischio di morire soffocato durante il parto. Altre ancora erano quelle di non passare sopra i ponti o attraversare ruscelli perché il passaggio sopra l'acqua poteva provocare l'aborto. Per imprimere o nascituro una bella fisionomia, la gravida doveva guardare solo bambini belli o immagini belle (anche per questo alla testata del letto matrimoniale si metteva un quadro della Madonna con il Bambino Gesù); evitare di incontrare individui gobbi o di partecipare alla sepoltura dei defunti, perché altrimenti il bambino sarebbe nato brutto, gobbo o morto. Per non rendere difficoltoso il parto, la gravida doveva evitare di passare sotto le scale, sotto i ponti o i fili tesi per far asciugare la banchiera".

A onde= lett. a onde. *In maniera ondivaga, ondeggiando.* AVV e COSA

A ónse= lett. a once. *Lentamente.* AVV e COSA

A pàci, a pacine = *a passeggio*, nel linguaggio puerile. Es: "**An va a pàci, nàno?**": andiamo a passeggio, tesoro? SOLO NOSTRA. AVV e COSA

A palàde: lett. a badilate. Due significati. AVV e COSA

1) con le brutte maniere. Es: "**Il la casàt vià a palàde!**": lo hanno cacciato via brutalmente.

2) a bizzate. Es: "**A ó ciapàt sólcc a palàde!**": ho ricevuto una gran quantità di soldi.

A palèta: lett. a paletta. Due significati. PS. AVV e COSA

1) a tavoletta. *A tutto gas, velocemente.* Es: "**La màchina a l'è indàcia vià a palèta!**": l'automobile è partita a tutto gas. SOLO NOSTRO

2) convivere senza essere sposati. Es: "**Chèi du le a gliè insèma a palèta!**": quei due sono insieme senza essere sposati! SOLO NOSTRO

A palpù e a tastù = lett. a tastonì. *Alla cieca.* AW e COSA

A pànsa öda= lett. a pancia vuota. *A digiuno.* AGG e CORPO

Apéna eqnìt fò dèl gös = lett. appena uscito fuori dal guscio. *Appena noto.* COSA e V

A penèl = lett. a pennello. *Perfettamente.* AVV e COSA

A pensàe mal!= lett. pensavo male! *Ero molto preoccupato.* Lo si dice a una persona cara che arrivi più tardi del previsto. COSA e V

A piacére = lett. a piacere. *A meraviglia, ottimamente.* AVV e COSA

A piéno = lett. a pieno. *Benissimo, perfettamente.* AVV e COSA

Ap! in dèl carnér! = lett. svelti! Mettiamolo nel carneire! *Quando qualcuno riceveva soldi insperati, li metteva svelto svelto nella cassa.* SOLO NOSTRA. COSA, ESCL e UCC

A palèta = lett. a tavoletta. Due significati. SOLO NOSTRA. AVV



1) a tutto gas, velocemente. Es: "**Chèla màchina a la a a palèta!**": quell'automobile corre velocemente! Si dice: "**Schisa zo ol ciót!**": lett. schiaccia giù il chiodo! Va' veloce con questa macchina!

2) Convivere senza essere sposati. Es: "**Chi du la a gliè insèma a palèta!**": quei due convivono senza essere sposati.

A piàzimènt e a piàzimét = lett. a piacimento. *A piacere.* AVV e COSA

A piö be= lett. a più bene. *A maggior ragione.*

A piómp = lett. a piombo. *Perpendicolarmente.* AVV e COSA

A pòsta = lett. apposta. *Di proposito, deliberatamente.* AVV e COSA

A préze = lett. a prezzo. *A buon mercato.* AVV e COSA

A proa dè bomba= lett. a prova di bomba. *Solidissimo.* COSA

A pröf= vicino. Si scrive anche "**apröf**", AVV

Aqua dè pom còcc = lett. acqua di mele cotte. *Serviva, unita al miele, a calmare la tosse.* AGG, ALB e COSA

A quadrati e A quadretì = *a quadratini.* AVV e COSA

A quadratù e A quadretù = *a quadrettoni.* AVV e COSA

Continua nella prossima puntata.





I Campeggi dei nostri Curati dell'Oratorio



A cura di Carlo Rota (Mericà)

IL PRIMO CAMPEGGIO (don Pietro Assolari)

Il primo curato che ha portato i ragazzi di Almenno in campeggio è stato il don Piero nel lontano 1963, dopo due anni che era ad Almenno.

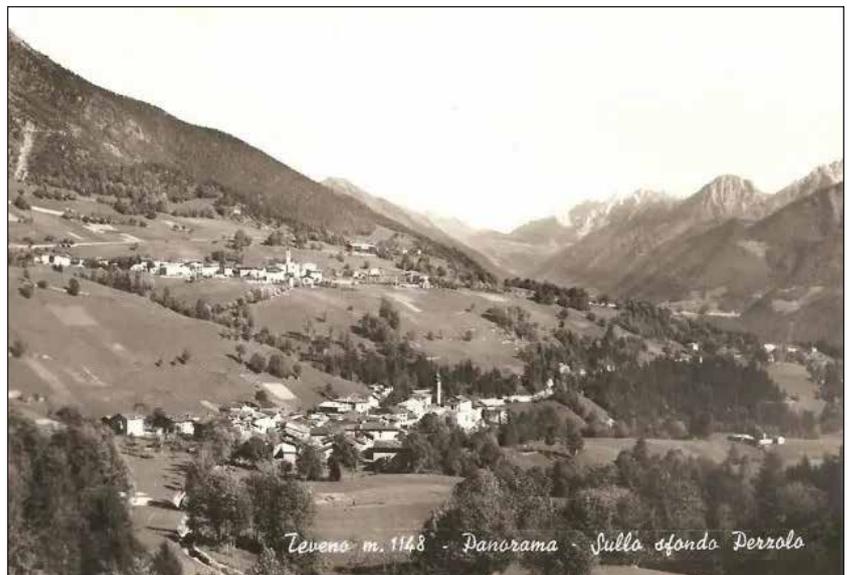
Prima di allora ne aveva inventate tante e quell'anno decise di portare un gruppetto di 11-12 ragazzi di 13-14 anni in campeggio e passare una settimana fuori dal mondo.

Noi adulti (avevamo 24 anni) ci dicevamo: come farà a fare il campeggio e, soprattutto, chi lo aiuterà? Il don non aveva dubbi: andremo sulle nostre montagne.

Con a bordo due di questi dubbiosi, prese la macchina e salì la Valle Seriana fino a Castione della Presolana, ma il posto era troppo vicino al centro abitato,



Il Gruppo in Campeggio a Teveno con don Pietro Assolari 1963



decise allora di andare in Val di Scalve. Un suo compagno prete gli aveva detto che lassù c'era tutto: vento, aria, acqua.

Seguì il suo consiglio e, salì salì, arrivò a Teveno, ma non si fermò lì. Scese dalla macchina, salì per un sentiero avanti 200-300 metri tra i sassi, ritornò e ci disse: "Qui va bene!".

Tornò ad Almenno, chiamò a raccolta i "suoi" (quelli che non gli dicevano mai di no) e con loro





I giovani campeggiatori sulla cima del monte Ferrante

incominciò a preparare l'occorrente per il campeggio: recuperò 8 pali di legno, 2 tavoli, 2 banchine, 4 sedie, coperte, stoffe, pentole e bicchieri. Recuperò anche un vecchio telone da camion che veniva usato come tetto.

Si decise di partire alla metà di luglio (appena finita la "colonia"), un sabato.

Si caricò tutto il materiale su un camioncino, sulla Prinz del don Piero che aveva a bordo anche tre ragazzi, il resto del materiale e dei ragazzi su un pulmino. Si partì verso le 8, alle 10 ci fermammo a Castione per acquistare generi alimentari di prima necessità.



Arrivati a Teveno abbiamo parcheggiato i mezzi sulla strada e abbiamo portato tutto il materiale sul posto. Poi abbiamo pranzato al sacco.

Nel pomeriggio abbiamo cominciato a montare i pali, ma improvvisamente (succede spesso in montagna) è cominciato a piovere, allora abbiamo ricoperto alla bell'e meglio la tenda con il famoso telone e sotto abbiamo riparato tutto il materiale.

Avevamo una cucina a gas (la cuoca era la sig. Orsola Rota) che serviva anche a scaldare l'ambiente e una lampada pure a gas.

Piovve per tre giorni e tre notti. L'acqua per far da mangiare e per lavarsi la si prendeva a un vicino ruscello. Negli anni successivi il don Piero organizzò ancora dei campeggi: uno mi ricordo che fu a Trabuchello.

IL SECONDO CAMPEGGIO

(don Mario Scarani)

Anche don Mario Scarani dopo anni di silenzio, riprese il campeggio con i ragazzi dell'oratorio.

A lui piaceva andare in alta





montagna tipo Cavalese, Tesero, dove si appoggiava al curato del luogo per trovare un bel posto.

Aveva una bella attrezzatura, tende canadesi da 3-5 posti, tavoli che si piegavano, lanterne a gas ed era tutto ben ordinato.

Nel 1985, quando era curato a Viganò



San Martino, regalò al curato suo successore don Camillo, parte delle tende e materiale vario che noi poi avevamo usato nel campeggio di Chiraggio, frazione di Chiesa Valmalenco (Sondrio).





Rinati nell'acqua del Battesimo



CORTINOVIS FEDERICO
nato il 6 aprile 2023
di Sergio e Gherardi Serenata
Battezzato 10-12-2023





Uniti in Cristo



D'ANNA LORENZO con BELLINI GRAZIA

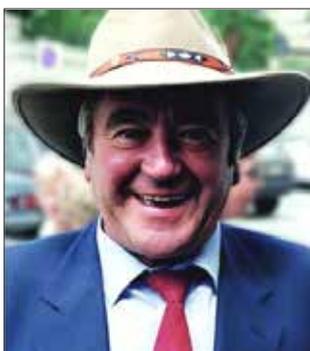
il 26 agosto 2023

Santuario Madonna del Castello
Parrocchia Almenno San Salvatore





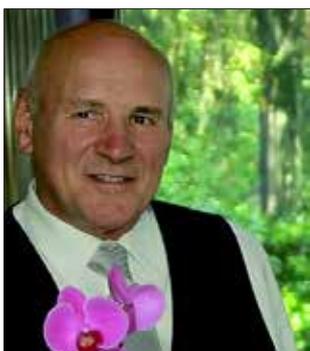
Morti in Cristo in attesa della Risurrezione



MAZZOLENI ALESSIO
anni 80
morto il 26 novembre 2023



GIANFRANCO ROTA
anni 80
morto il 26 novembre 2023



GIOVANNI LUIGI GOTTI
anni 78
morto il 28 novembre 2023



LUIGI VANOTTI
anni 80
morto il 29 novembre 2023



PIETRO PINNA
anni 59
morto l'8 dicembre 2023



ALESSANDRO MANZONI
anni 89
morto il 10 dicembre 2023





Sempre nel ricordo e nel nostro cuore

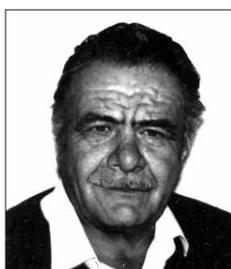


† 2011



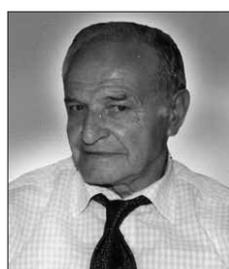
Arnaldo Marcolin

† 1997



Battista Zonca

† 2006



Paolo Rota e Giovanna Pellegrinelli

† 2021



† 2008



Battista Maestroni

† 2018



Mario Paredi

† 2019



Christian Messi

† 2019



Alberto Vanotti

† 1985



† 2018



Salvatore Rota e Elisabetta Rota

† 2019



† 2003



Orsolina Gamba e Giovanni Crippa

† 2021



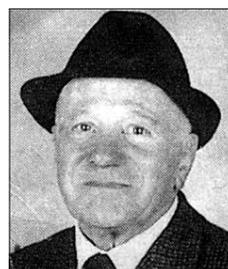
Walter Rota

† 2019



Maria Angela Rota

† 1995



Timoteo Mazzoleni e Ester Rota

† 2018





† 2016



Aldo Messi

† 2018



Giovanni Manzoni

† 2018

† 2005



Iride Riva e Bruno Vanotti

† 1997

† 1999



Giovanni Rota e Virginia Pedretti

† 2002

† 2007



Luigia Mazzoleni e Battista Locatelli

† 1993

† 1993



Lucia Viganò e Luigi Moioli

† 2007



Achille Limonta

† 2016



Giuseppe Panza



AVVISO

Si ricorda che la foto con gli anniversari di morte di parenti, vengono pubblicati solo su richiesta dei famigliari e per la pubblicazione è richiesta una offerta libera, non quantificata, che serve a coprire le spese di stampa del Bollettino stesso.





Agenda della Comunità

Parrocchia San Salvatore Diocesi di Bergamo via XXV Aprile 5 - 24031 Almenno San Salvatore - Tel. 035 640227
Sito Web: almennosansalvatore.parrocchiesulweb.it - e-mail: parsalvato@alice.it

SACERDOTI

don Mario Rosa 035/64.02.27
e-mail parsalvato@alice.it

Per il Santuario rivolgersi alla Parrocchia

don Giorgio Albani 347 3430109
don Lorenzo Testa - oratorio - 035/64.03.78
" " - cellulare - 339 2523771

SEGRETERIA ORATORIO

La Segreteria è aperta nei giorni:
Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 15,00 alle ore 17,00
Telefono Segreteria 035/640378
Cellulare 348 7929673
oppure 035/640366

ISTITUTI RELIGIOSI

Suore Sacra Famiglia 035/64.03.47

ENTI PUBBLICI

Municipio 035/63.202.11
(Il Sindaco Sarchielli Michele riceve il **Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00** e il **Sabato su appuntamento**) 035/63.202.12
Polizia Locale 035/64.25.89
Pattuglia Stradale **320 4386551**

Poste e Telegrafi 035/64.00.39
Biblioteca Comunale 035/64.42.10

Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus 035/63.200.11

Istituti di Credito

Intesa San Paolo -via G. Marconi- 035/63.20.411
Banco Popolare Credito Bergamasco 035/64.42.30

SCUOLE

Istituto Comprensivo 035/64.41.55
Scuola Media Statale "Giovanni XXIII" 035/64.00.92
Scuole Elementari Statali 035/64.00.03
Scuola Materna "San Salvatore" 035/64.14.00
e-mail materna.almenno@alice.it

EMERGENZE

NUMERO UNICO DI EMERGENZA 112

Carabinieri di Almenno S. S. 035/64.00.64
Croce Azzurra 035/64.18.37
Croce Rossa - Villa d'Almè 035/54.25.25

ATS Servizio di continuità Assistenziale

ex Guardia Medica) **16117**



SPORTELLO DI COMUNITÀ
acliretelavoroalmenno@gmail.com
cell. 375 7008721



Informazioni Utili

CALL CENTER PRENOTAZIONE VISITE AMBULATORIALI
numero 035 0073360

ACCESSI E RICETTAZIONE PRESSO AMBULATORI MEDICI

UN'INFERMIERA PROFESSIONALE SARÀ PRESENTE NEGLI AMBULATORI SECONDO I SEGUENTI ORARI:

dalle ore 8,00 alle ore 08,50	studio Dr. Mazzoleni	tel. 329 6778924	telefono 349 6195106
dalle ore 9,10 alle ore 10,00	studio Dr. Salvi	tel. 371 5613491	personal 035/861183 casa
dalle ore 10,00 alle ore 10,50	studio Dr. Cremaschini	tel. 371 5210800	medico 371 5633702

Scarica
la nuova App "**Davinci Salute**"
nelle sue funzionalità
ti consente di prenotare il tuo
medico e aggiungere altri
componenti della tua famiglia disponibile su
Play Store Android e IOS



Gli studi medici sono aperti nei seguenti orari:

	Dr. ssa Sertinean	Dr. Mazzoleni	Dr. Cremaschini	Dr. Salvi - Almen.	Berben.
Lunedì	15.00/19.30	15.30/19.30	8.30/12.00 - 17.00/18	16.00/20.00	13.30/14.30
Martedì	10.00/13.00	14.30/19.00	08.30/12.00	10.00/12.30	
Mercoledì	15.00/19.30	09.30/12.30	16.00/18.30	10.00/12.30	
Giovedì	10.00/13.00	09.30/12.30	16.30/20.00	16.00/20.00	
Venerdì	15.00/18.30	14.30/19.00	08.30/12.00	10.30/12.30	08.30/09.30

Per gli accessi allo studio della **DR.SSA SERTINEAN** telefonare ai seguenti numeri:

URGENZE 351 6319803 - APPUNTAMENTI 035-0510024



GIOIELLI D'AUTORE
VIA CAMPOFIORI 10 ALME'

R
RANCO
MADE IN ITALY

WWW.ARANDO.COM



Gastronomia FLG
**BIRRIFICIO
LEMINE**

BIRRA ARTIGIANALE PRODUZIONE PROPRIA

035 641811  [Facebook.com/Birrificiolemine](https://www.facebook.com/Birrificiolemine)
Via Toscanini, 11 - 24031 Almenno S. Salvatore (BG)
www.birrificiolemine.it - e-mail: info@birrificiolemine.it



ROTA
Autotrasporti GABRIELE

LOGISTICA E DEPOSITO CONTO TERZI
COMMERCIO LEGNA DA ARDERE - PELLET

Tel. / Fax 035.641091 Cell. 335.6345330
Via Trimagna, 16 24031 Almenno San Salvatore (BG)

Casa Funeraria
www.rotaservizifunebri.it
marco@rotaservizifunebri.it
emilio@rotaservizifunebri.it



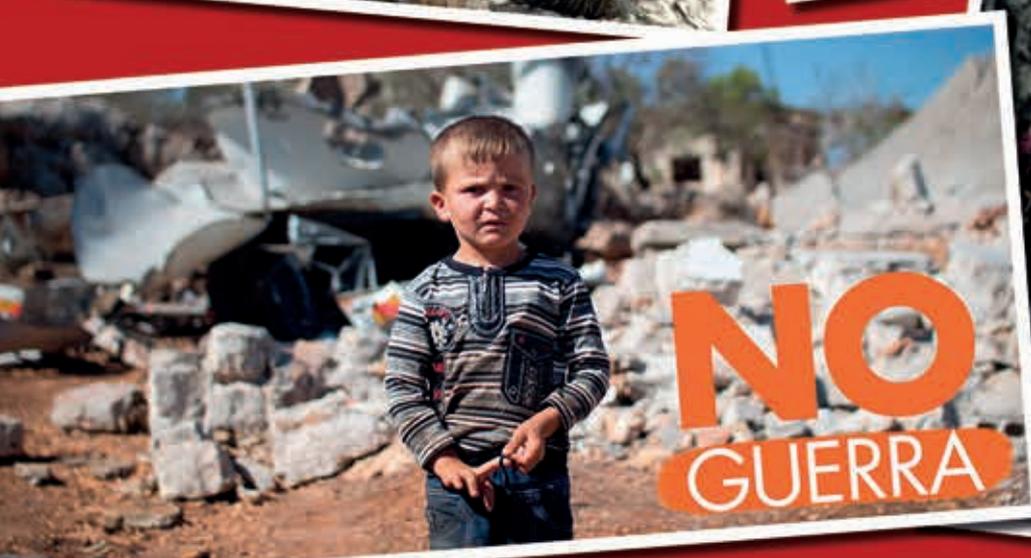
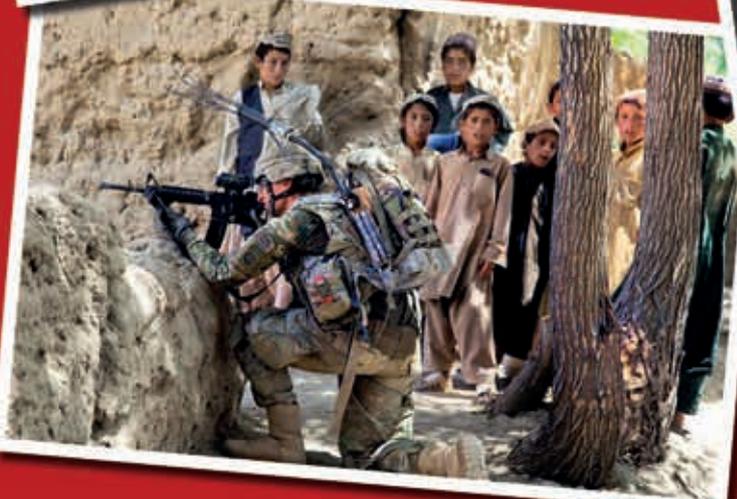
ROTA ... dal 1969
SERVIZI FUNEBRI
Lapidi - Tombe - Monumenti

Marco 348 710 99 87
Emilio 348 710 99 85

035.548180 Almenno S.B. via P.Borsellino,1	035.642579 Almenno S.S. via G.Buttinoni,15	035.294528 Seriate via C.Battisti,86
--	--	--



**O SIGNORE, FA' DI ME UNO STRUMENTO
FA DI ME UNO STRUMENTO DELLA TUA PACE:
DOVE È ODIO CHE IO PORTI L'AMORE.**



**NO
GUERRA**

